



PRO LOCO PUGLIA e BASILICATA

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE
A CURA DEL COMITATO UNPLI



UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
ENTE ASSISTENZIALE RICONOSCIUTO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO
con D.M. n. 559/1. 11976.12000a (121)
del 18 giugno 1998

Iscritta nel Registro Nazionale
delle Associazioni di promozione sociale
n. 56 - Legge n. 383 del 7-XII-2000
Poste Italiane. Sped. in A.P. - 45% Art. 2 c.
20/b L. 662/96 - Aut. DCO/DC/Le 343/01
ANNO XXIII - N. 1/20

Iscritto al registro della Stampa
del Tribunale di Lecce n. 542 del 7 dicembre 1991
Direttore Responsabile: Giovanni Nuzzo



Venerdì Santo in Puglia
le **Fracchie**
di San Marco in Lamis



SOMMARIO

La Puglia in esposizione.....	3
Bit 2020: le Pro Loco pugliesi presentano "Puglia tutto l'anno".....	4
Verso il 35° anno della costituzione del Comitato Unpli Pro Loco Basilicata....	5
Sostieni le tradizioni, la storia e promuovi il territorio	6
A Matera consegnato il premio Unpli Basilicata 2019 alle eccellenze lucane.....	7
L'Unpli Basilicata promuove il territorio con i volontari del Servizio Civile	9
Scoprire la Basilicata con l'app Lucanum.....	10
Casa Grotta del Casalnuovo accessibile alle persone con disabilità.....	11
A Laurenzana "rinasci" il biscotto usato dai frati per rifocillare i pellegrini	12
La Pro Loco Campus e OUT OF FOCUS Moliterno da Scoprire	13
La Pro Loco di Bernalda promuove il suo territorio	13
Quelle maschere che colpirono Carlo Levi.....	14
EMERGENZA CORONAVIRUS.....	16
Le Fracchie del Venerdì Santo.....	16
17 gennaio 2020 - Mottola celebra la Giornata Nazionale del Dialetto	17
Sant'Andòn, Maschr e Ssòn.....	18
Immacolata tra Vin Brule e taralli.....	18
Carnevale Sannicandrese: sfilata pastore e pacchiana	19
2020: Pro Loco esplosiva a Sammichele di Bari!.....	20
Il laboratorio degli "antichi mestieri".....	21
Una pagella in fondo al mare	21
La Pentolaccia Casamassimense: fermento ed allegria per un carnevale insolito	22
Carnevale dei tre Casali.....	22
La Mbrénne du Trapètere	23
Torremaggiore e le sue bellezze	23
Giornata del dialetto e premiazione dei concorsi "Presepi in Piazza".....	24
Il Rito dei Santi	25
SCN Unpli: "Dalla Terra alla Tavola" Manifestazione conclusiva.....	26

Comitato Regionale UNPLI Puglia

Sede: Via Vittorio Veneto, 48
70037 Ruvo di Puglia (Ba)
Tel.: 0803615419
Cod. Fisc.: 93004630724
Mail: puglia@unpli.info
Pec: prolocounpli@pec.it

CONSIGLIO

Presidente

Rocco Lauciello

Via A. Volta 3/B – Ruvo Di Puglia (Ba)
3495864023

Vice Presidente Vicario

Quarta Marcello

Vico Aosta Snc – Gallipoli (Le)
3472962150

Vice Presidente

Lionetti Gerardo

Via Santa Maria Delle Grazie 36
Sant'Agata di Puglia (Fg)
0881984155 – 3475303840

Consiglieri

De Feudis Vincenzo

Via V. Veneto 69/8 – Bisceglie (Bt)
3383150009 – 0803922651

Galasso Cosimo

Via I. D'ippolito 67 - Latiano (Le)
3479367437 – 0831729245

Racanelli Antonietta

via Giannone, 46 c/o Castello Normanno Svevo
Sannicandro di Bari (Ba)
3342231414

Amapani Vito Marcello

Via Ventauro 7 – Acquaviva Delle Fonti (Ba)
3711083955

Mangia Fabio

Via S. Giuseppe 13 – Santa Cesarea Terme (Le)
3385997716

Riso Gianfranco

Via S. Nicola 36 – Corsano (Le)
3295687255

Vincenzo Garrapa

Via Basilicata, 2 – Calimera (Le)
3337740929

Acquaviva Giuseppa

Via G. Garibaldi 27 – Torricella (Ta)
3337244033

Gaeta Carlo

Via M. Rumor 2 – Orta Nova (Fg)
3351615851

Antonucci Maurizio

Viale di Puglia, 57 - Pisignano (Le)
3383445137

Massimo Alessio

P.zza Paolo Vi 2 – Tiggiano (Le)
3351374905

Rosa Maria Valenti

Via U. Foscolo, 28 - Manfredonia (Fg)
3384690962

Lofino Giuseppe

Via Corelli 2 – Carovigno (Br)
3201551232

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

De Santis Maria Rosaria

P.zza Sabato 4 – Troia (Fg)
3454951607 – 3451533487

Componenti

Marasco Antonio

Maruggio (Le)
3491369608

Ottaviano Vincenzo

Via A. De Gasperi 9 – Spinazzola (Ba)
3281266885

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente

Guglielmo Luigi

Via Asilo Infantile 66 – Vigna Castrisi (Le)
mvlvg@libero.it

Componenti

Claudio Argentieri

Piazza Umberto I 57 - Latiano (Br)
argentieri.claudio@libero.it

Paolo Scarascia

Piazza Pisanelli snc - Tricase (Le)
pascarascia@gmail.com

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente

Rocco Lauciello

Via A. Volta 3/B – Ruvo Di Puglia (Ba)
3495864023

Vice Presidente

Quarta Marcello

Vico Aosta Snc – Gallipoli (Le)
3472962150

Componenti

Puzzovio Anna Maria

Via A. De Gasperi 53 – Maglie (Le)
3358145567

Lombardi Maria Rosaria

Via Nazionale 37 – Bovino (Fg)
0881961462 – 3338391890

Arsieni Augusto

Via Napoli 11 – Brindisi
330325469

Strippoli Gerardo

Via T. Moro 39/L – Corato (Ba)
3687099065

Bruno Renato

Via Puccini 32 – Montemesola (Ta)
0995664181 – 3807940157

Direttore Responsabile

Giovanni Nuzzo

Tel. 0836920070 – 3389773723

Segretaria Regionale

Stragapede Nicla

0803615419

dal lunedì al venerdì ore 19.00-21.00

Redazione

Teresa Fiore - Cell. 3405986260

redazioneunplipuglia@gmail.com
teresa.fiore8@gmail.com

in copertina: *Le Fracchie di San Marco in Lamis*



La Puglia in esposizione

di Giovanni Nuzzo

Il primo numero 2020 si apre con una previsione ottimistica sul futuro delle Pro Loco. Certo, l'anno nuovo è sempre caratterizzato dalle solite incertezze con le preoccupazioni di natura economica che attanagliano la nazione e tormentano anche noi pugliesi e lucani del Sud. Le attenzioni della gente, sia dei giovani che degli anziani, sono rivolte particolarmente al settore salute, famiglia e lavoro, con uno sguardo rivolto anche alla sicurezza e alla salvaguardia dell'ambiente, soprattutto da parte delle nuove generazioni.

In cima alle previsioni e desideri, dovremmo mettere l'impegno operoso delle singole comunità perché nessuno resti indietro. Tocca a noi fare da battistrada per superare questa difficile situazione, ognuno nel suo ruolo e nel rispetto reciproco. Facciamo squadra non tanto per dare spettacolo, "ma vincere con impegno e responsabilità" come ci chiede il nostro presidente regionale Rocco Lauciello. Un percorso di rilancio ai fini turistici in tutte le attività produttive e culturali del territorio. Ben venga quindi a battesimo "Puglia tutto l'anno" attraverso la Borsa internazionale del turismo di Milano, una rivista ideata e realizzata dalle Pro Loco Unpli di Puglia in cui sono elencate tutte le iniziative dell'anno in corso organizzate dalle Pro Loco pugliesi.

L'informazione turistica, le attività storico - artistiche, culturali e ambientali, il paesaggio naturalistico, le fiere enogastronomiche, i riti devozionali, i concorsi, i cortei storici, le cerimonie di premiazione, le escursioni, le visite guidate attraverso masserie, castelli, torri. Insomma la tutela e valorizzazione dei territori pugliesi sono gli



obiettivi che l'UNPLI Puglia si prefigge. Ma anche le tradizioni, legate al folclore, artigianato e promozione delle eccellenze locali, fanno parte della rivista in cui sono elencate tutte le iniziative 2020. La nostra penisola ed in particolare la Puglia sono state sempre terre di accoglienza e di attrattive, grazie alla loro storia, ai monumenti architettonici, ai siti archeologici, al mare pulito e alla bellezza del paesaggio costiero. Per questo i turisti, non solo italiani ma internazionali, scelgono la nostra regione quale meta preferita delle loro vacanze, soprattutto durante i mesi estivi. Insomma una Puglia tutta da scoprire in una fantastica vetrina. E' certo però

che il turismo è un settore trainante nell'economia ed è per questo che occorrono politiche di investimento per dare forza a servizi e infrastrutture attualmente carenti, che costituiscono la piaga del turismo locale. Ne siamo convinti che se il piano dei trasporti su gomma e su rotaia funzionasse a dovere la crescita sarebbe migliore. Per fortuna, lo possiamo dire senza essere presuntuosi, che le Pro Loco pugliesi hanno dato una forte spinta al decollo turistico attraverso servizi efficienti e di qualità. Le nostre associazioni fanno parte di una rete virtuosa per attuare una nuova accoglienza in Puglia, secondo il Piano strategico Puglia 365 programmato dalla Regione. Tra gli obiettivi: l'allungamento della stagione, turismo internazionale, miglioramento dell'accoglienza e sostenibilità. Il binario sul quale bisogna correre è quello della cooperazione e sviluppo dei territori.





Bit 2020: le Pro Loco pugliesi presentano “Puglia tutto l’anno”

È stata presentata domenica 9 febbraio, alla Borsa Internazionale del Turismo di Rho-Milano, la rivista “Puglia tutto l’Anno”, ideata e realizzata dalle Pro Loco Unpli di Puglia in cui sono elencate tutte le iniziative del 2020 organizzate dalle Pro Loco pugliesi. Alla presentazione, che si è svolta nel padiglione di Puglia Promozione, hanno preso parte Rocco Lauciello, presidente Unpli Puglia, Pietro Guerra, consigliere nazionale Unpli, Angelo Lazzari, presidente onorario Unpli Puglia, e Loredana Capone, assessora regionale all’Industria Culturale e Turistica.

«La Puglia è da sempre stata una terra ricca di suggestioni, attrattiva, accoglienza. Le città, i monumenti, i paesaggi, le coste ne costituiscono gli attrattori turistici principali, al pari del ricco patrimonio immateriale di cui la nostra regione è depositaria. - spiega Rocco Lauciello - La nostra regione è, sempre più, una delle mete più ambite dai turisti nazionali e internazionali: i dati numerici rendono conto di presenze turistiche in continua crescita anno dopo anno; le titolazioni dei portali di viaggio e dei tour operator, così come l’amplificazione degli investimenti sul nostro territorio, ci consentono di affermare che l’azione volta a implementare l’accoglienza e a migliorare la qualità dell’offerta turistica è la base di un turismo responsabile, in grado di portare valore e di attivare meccanismi di fidelizzazione, di ritorno, rivolgendosi tanto al turismo nazionale e internazionale quanto a quello interno. È in questa direzione che si spinge l’azione delle Pro Loco».

«L’operosità delle Pro Loco pugliesi, coordinate dall’Unpli Puglia, e la sinergia di intenti con Puglia Promozione e l’Assessorato regionale stanno portando ottimi risultati in termini di valorizzazione territoriale e di promozione delle eccellenze locali», aggiunge Lauciello.

«Le Pro Loco pugliesi hanno fatto un salto di qualità nel livello dei servizi offerti in questi ultimi anni. Da centri di informazione si stanno trasformando in centri propulsori della cultura locale, punti di contatto per sperimentare i territori pugliesi. - dichiara l’assessora regionale Capone - Ne è una dimostrazione il palinsesto ricco e interessante di attività che presen-



tano e offrono a turisti e cittadini pugliesi e che proprio questa pubblicazione, “Puglia tutto l’anno”, a cura dell’Unpli Puglia, testimonia, snocciolando mese per mese, gli appuntamenti con la tradizione e la cultura in Puglia. Quest’anno per la prima volta è in versione bilingue: italiano e inglese. Le Pro Loco fanno parte di una rete virtuosa, pubblico/privati, che abbiamo costruito per attuare una nuova accoglienza in Puglia, così come programmato con il Piano Strategico Puglia365. Con il Piano ci siamo dati degli obiettivi: allungamento della stagione, turismo internazionale, miglioramento dell’accoglienza, innovazione e sostenibilità».

L’Unpli Puglia ha illustrato anche una serie di prodotti interregionali ideati e realizzati in stretta sinergia e in proficua collaborazione con Comitati Regionali Unpli limitrofi: «La strada da seguire e che da sempre Unpli Puglia persegue - spiega Lauciello - è quella della cooperazione. Uniti verso un unico obiettivo: la crescita e lo sviluppo dei territori».



Verso il 35° anno della costituzione del Comitato Unpli Pro Loco Basilicata



di Rocco Franciosa Presidente Pro Loco Unpli Basilicata

Da poco è iniziato il nuovo anno, che per le Pro Loco della Basilicata sarà caratterizzato dalla cerimonia di celebrazione del 35° anno della Costituzione del Comitato regionale UNPLI Pro Loco Basilicata, da organizzare con il coinvolgimento delle Istituzioni ai vari livelli per onorare degnamente quanti con amore, impegno e non pochi sacrifici, hanno creato la più grande organizzazione sociale, turistica e culturale lucana. La data simbolo da cui nacque con i primi incontri territoriali, il Comitato regionale Unpli Pro Loco Basilicata che amava ricordare il caro compianto Presidente Antonio D'Elicio è il "Luglio 1985 quando un gruppo di appassionati dei propri luoghi di residenza cominciò a muoversi per ottenere supporti, riconoscimenti istituzionali e mezzi finanziari necessari per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e turistica per le Pro Loco lucane". Infatti da quella data l'allora Presidente Nazionale Unpli Michele Benetazzo il 4 Aprile 1986 nominò commissari Antonio D'Elicio per la Provincia di Matera e Bruno Mario Albano per la Provincia di Potenza con l'impegno a organizzare il Primo Convegno regionale delle Pro Loco di Basilicata che si svolse il 13 Giugno 1986 sotto l'egida della Regione Basilicata e che ebbe come tema "Ruolo delle Pro Loco nella realtà Turistica Regionale". In quella occasione nacque il Comitato regionale provvisorio composto da Alagia Giuseppe, Presidente Pro Loco Lagonegro, Albano Bruno Mario, Presidente Pro Loco Pignola, Cacciatore Franco, Presidente Pro Loco Melfi, Canora Vincenzo, Presidente Pro Loco Accettura, D'Alessandro Elvira, Presidente Pro Loco Sant'Arcangelo, D'Elicio Antonio, Presidente Pro Loco Montescaglioso, Gioia Franco, Presidente Pro Loco Castelluccio Inferiore, Manolio Armando, Presidente Pro Loco Colobrarò, Masiello Donato, Presidente Pro Loco Lavello, Sisto Pasquale, Presidente Pro Loco Pisticci, Varasano Attilio, Presidente Pro Loco Nova Siri e Votta Tommaso, Presidente Pro Loco Villa D'Agri. Nostro compito è quello di onorare la memoria, la storia e le Persone che hanno contribuito a far crescere il nostro Comitato, e ci impegniamo sin d'ora a

portare avanti quanto il Presidente Antonio D'Elicio, in occasione del <<Ventennale della Costituzione del Comitato UNPLI Pro Loco Basilicata>>, scrisse nel suo messaggio: "l'augurio è che chi negli anni avvenire si candiderà al timone del Comitato UNPLI Pro Loco Basilicata non faccia disperdere il ricco e prezioso patrimonio di conquiste e di realizzazioni acquisite in tanti anni di duri sacrifici e di grande impegno personale di ogni componente lo stesso Comitato". Prima di tale storico appuntamento, le Pro Loco lucane sono convocate a Tricarico (Mt) (seguirà convocazione ufficiale) per l'Assemblea annuale in cui saranno discussi e approvati il Bilancio consuntivo 2019, il bilancio preventivo 2020 e i nuovi Statuto e Regolamento generale Unpli Pro Loco Basilicata APS – Associazione di Promozione Sociale, in ossequio alla Riforma del Terzo Settore. Lo Statuto e il Regolamento generale Unpli Pro Loco Basilicata consigliati dall'Unpli Nazionale e adottati con delibera del Consiglio Regionale Unpli Basilicata del 18 Febbraio 2020 tenutosi a Barile (Pz), rispondenti al Decreto Legislativo 117 del 2017 e alle normative regionali vigenti, ci condurranno all'Assemblea elettiva per il rinnovo degli organismi regionali che è convocata a Potenza per il prossimo 28 Giugno 2020. Si tratta di due appuntamenti fondamentali per il prosieguo dell'attività del nostro organismo di rappresentanza del mondo Pro Loco lucano in cui insieme al protagonismo di tutti proveremo a scrivere un'altra pagina importante della nostra storia e della Basilicata. Grazie ai Presidenti, ai tanti volontari delle Pro Loco lucane, ai giovani Operatori Volontari del Servizio Civile, a tutti i dirigenti Unpli Basilicata, al Consigliere Nazionale lucano, che in questi quattro anni di impegno non hanno fatto mai mancare vicinanza, supporto, amicizia e consigli, per portare avanti, nonostante le innumerevoli difficoltà, un non facile compito di guida che ho l'onore e l'onere di svolgere con disinteresse e tanto amore per le nostre Comunità. Andiamo avanti, insieme, per la crescita delle Pro Loco e lo sviluppo turistico-culturale della nostra amata Terra.





Dona il 5x1000 all'unione Pro Loco Basilicata! Sostieni le tradizioni, la storia e promuovi il territorio!

Perché donare il 5x1000 all'Unpli Basilicata? Perché da oltre 35 anni siamo impegnati nella cura, tutela e salvaguardia delle nostre comunità, del nostro territorio e delle nostre tradizioni: il nostro patrimonio culturale immateriale e materiale. Con la tua donazione ci sosterrai per continuare a farlo ogni giorno. Nella tua dichiarazione dei redditi inserisci il codice fiscale dell'UNPLI Basilicata: 96022900763. Moltiplica il tuo sostegno: comunica la tua scelta ai tuoi amici e invitali a donare il 5x1000 all'UNPLI. Il 5 per mille è una quota di imposte, a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni no-profit per sostenere le loro attività. Il 5 per mille non ti costa nulla perché non è una tassa in più. Se decidi di non firmare la stessa quota del 5 per mille resta allo Stato. Il 5 per mille NON sostituisce l'otto per mille destinato alle confessioni religiose. Sono due possibilità diverse ed è possibile utilizzarle entrambe per destinare parte delle proprie imposte per fini diversi. È sufficiente compilare la sezione dedicata al 5 per 1000 all'interno dei moduli per la dichiarazione dei redditi (Certificazione Unica, 730, Modello Unico persone fisiche), ed inserire nell'apposito spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, C.1, Lett.A), del D.lgs. n. 460 del 1997" il codice fiscale dell'UNPLI. Quindi apporre la propria firma. Seguici su www.unplibasilicata.it o sulla pagina Facebook Pro Loco Unpli Basilicata



DONA IL TUO
5x
mille

STORIA
CULTURA
TRADIZIONI
TERRITORIO

PRO LOCO
BASILICATA

CODICE FISCALE
96022900763

SOSTENIAMO



Comitato UNPLI Pro Loco Basilicata

Sede Operativa: Piazza Dalla Chiesa snc - 85022 Barile (Pz)
Info mobile: 348 56 64 750 - **Tel./Fax:** 0972 770771
mail franciosarocco@gmail.com - basilicata@unpli.info
pec unplibasilicata@pec.it - www.unplibasilicata.it

QUADRIENNIO 2016/2020

Consiglio Regionale

Presidente Regionale

Franciosa Rocco *Vicepresidente Pro Loco Barile*
Piazza Dalla Chiesa - 85022 Barile (Pz) - franciosa@unpli.info

Consigliere Nazionale

De Marco Pierfranco *Presidente Pro Loco Maratea*
Località Onda snc - 85046 Maratea (Pz) - demarco@unpli.info

Direttore Musicale Nazionale UNPLI

Maestro Pasquale Menchise *Presidente Pro Loco Genzano*
Piazza Roma - 85013 Genzano di Lucania (Pz)

Segretaria UNPLI

Rossana Santoro *Presidente Pro Loco Pietrapertosa*
Via Della Speranza, 159 - 85010 Pietrapertosa (Pz)

Staff di Segreteria

Eufemia Telesca *Collaboratrice di Segreteria*

Vito Sabia *Collaboratore Servizio Civile UNPLI*

Pino Di Lucchio *Collaboratore video/foto*

Rosetta Fulco *Consulente legale*

Vicepresidente UNPLI Basilicata

D'Elicio Rocco *Vicepresidente Pro Loco Montescaglioso*
Piazza G. Battista - 75024 Montescaglioso (MT)

Consiglieri UNPLI Basilicata

Pretera Maria Teresa - *Socia Pro Loco Policoro*
Piazza Heracleia - 75025 Policoro (Mt)

Barbalinardo Antonio - *Presidente Pro Loco Potenza*
Via Due Torri - 85100 Potenza

Zuardi Michele - *Presidente Pro Loco "Il Borgo" Bella*
Via Orazio Flacco, snc - 85051 Bella (Pz)

Catena Saveria - *Presidente Pro Loco Oliveto Lucano*
Via G. Marconi - 75010 Oliveto Lucano (Mt)

Damico Nicola - *Presidente Pro Loco Stigliano*
Via Cilento - 75018 Stigliano (Mt)

Collegio dei revisori dei conti

Lo Sasso Vincenzo *Presidente - Presidente Pro Loco Tramutola*
Via Ferroni - 85057 Tramutola (Pz)

Masi Gianmario *Segretario*

Gentile Pasquale

Supplenti: **Labattaglia Michele** - **Tanese Leonardo**

Collegio dei probiviri

Stasi Rocco Antonello *Presidente - Vicepresidente Pro Loco Tricarico*
Largo S. Croce snc - 75019 Tricarico (Mt)

Sabia Vito *Segretario - Caiazza Gaetano*

Supplenti: **Donata Claps** - **Vincenzo Guerriero**



A Matera consegnato il premio Unpli Basilicata 2019 alle eccellenze lucane

Si è svolta presso la splendida cornice del Resort Mulino Alvino 1884 la cerimonia del Premio Unpli Basilicata, con il patrocinio di Consiglio Regionale della Basilicata, Apt Basilicata, Anci Basilicata e Fondazione Matera 2019, e con il sostegno della Bcc – Banca Credito Cooperativo Basilicata. La mattinata si è aperta con i saluti del presidente della Pro Loco Matera, Claudio Rospi, dell'amministratore del Mulino Alvino, Nicola Benedetto, del consigliere nazionale Unpli Pierfranco De Marco, del Referente Pro Loco Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata Salvatore Pellettieri, che ha portato i saluti del Presidente della Regione Vito Bardi e del direttore Apt Basilicata, Antonio Nicoletti. Il presidente Pro Loco Unpli Basilicata, Rocco Franciosa, dopo il messaggio di solidarietà e vicinanza alla comunità di Lauria ha sottolineato "è una cerimonia storica, con eccellenti premiati, che celebriamo a Matera nell'anno di Capitale Europea della Cultura, dove siamo stati protagonisti con numerose iniziative, non ultima l'Expo delle Pro Loco per valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale dei borghi lucani". Franciosa ha aggiunto "doveroso un pensiero ai nostri predecessori Antonio D'Elicio, Bruno Albano, Felice Russillo, Ninì Truncellito e Rocco Brancati, che rappresentano un fulgido esempio per tutti". Prima della premiazione sono intervenuti Mariangela Liantonio, assessora al turismo del comune di Matera, Giovanni Oliva, segretario della Fondazione Matera 2019, Michele Saponaro, referente del Polo Museale di Basilicata, in rappresentanza della direttrice Marta Ragazzino, e l'arcivescovo di Matera, mons. Antonio Caiazzo che ha rimarcato "non potevo mancare a questa importante iniziativa che esalta le potenzialità incredibili della nostra terra, lo abbiamo visto con Matera 2019 che è stata una sfida grande e l'ha vinta la Basilicata tutta". La giornata, moderata dalla giornalista Enza Martoccia, è stata allietata da intermezzi artistici musicali con la partecipazione dell'arpista Marianna Magnata, del poeta Emilio D'Andrea e del cantautore Antonio Labate. Nel corso della cerimonia è stato presentato in anteprima "The Lucanum Way – Viaggio alla scoperta della Basilicata" video realizzato da Giovanni Di Gennaro, Luigi Nigro, Teodoro Corbo, promosso dalla pmi ilnformatica srls con il patrocinio Pro Loco Unpli Basilicata. Poi è arrivata l'attesa premiazione della 18 edizione. Quest'anno la commissione ha voluto tributare: Teresa Fiordelisi, Avvocatessa e Presidente BCC – Banca Cre-





dito Cooperativo Basilicata, proposta dalla Pro Loco Laurenzana, che ha esordito "sono emozionata, si tratta del primo riconoscimento personale, lo dedico alla mia banca, la BCC, che da sempre investe nella crescita morale e culturale e a tutte le donne che come me si battono quotidianamente per annullare le disparità". Oreste Lo Pomo, Giornalista professionista, scrittore e caporedattore Rai Tre Basilicata, proposto dalla Pro Loco Maratea, che ha dedicato il premio a tutta la redazione Rai regionale, che festeggia i 40 anni di attività, riconoscendo alle Pro Loco di Basilicata il merito di preservare e valorizzare la memoria collettiva. Vitantonio Lombardo, Chef lucano e titolare dell'omonimo ristorante materano, unica Stella Michelin in Basilicata, proposto dalla Pro Loco Barile che si è rivolto ai giovani lucani: "Questo premio lo dedico a loro, che come me non smettono mai di coltivare sogni e di crederci fino in fondo". Antonio Lerra, Presidente Deputazione di Storia Patria lucana e Professore di Storia Moderna dell'Università degli Studi della Basilicata, proposto dalla Pro Loco Potenza, che ha dichiarato: "Dobbiamo partire da qui, dalla rete Pro Loco per poter avviare una progettualità culturale di ampio respiro". Pasquale Menchise, Direttore d'orchestra e Compositore, proposto dall'intero Comitato Unpli Basilicata, ha elogiato la giornata quale esempio di come la Basilicata e l'associazionismo siano ancora legati alla genuinità delle persone, ai loro valori. Il "Premio Unpli Complesso storico Monumentale", è stato assegnato all'Arcidiocesi Matera – Irsina per l'Abbazia Santa Maria La Sanità del Casale di Pisticci, proposto dalla Pro Loco Pisticci. Due le menzioni speciali: a Giovanni Spadafino, pubblicitista, proposto dalla Pro Loco Grassano e a Vincenzo Petrocelli, scrittore e appassionato di storia locale, proposto dalla Pro Loco Tramutola.





L'Unpli Basilicata promuove il territorio con i volontari del Servizio Civile

Presentati a Potenza nella sala convegni del Museo Archeologico provinciale, i volumi del report finale dei progetti di Servizio Civile delle Pro Loco Unpli Basilicata con relative pubblicazioni. All'incontro, moderato dalla giornalista Gherarda Cerone, alla presenza del presidente della Provincia di Potenza Rocco Guarino, hanno preso parte il presidente Pro Loco Unpli Basilicata Rocco Franciosa, Vito Sabia, collaboratore Servizio civile Unpli Basilicata, e Vito Santarcangelo, amministratore pmi informatica, ideatore del "Lucanum - il gioco con le Pro Loco della Basilicata". Le due pubblicazioni sono state realizzate in un anno di attività da 90 giovani Operatori Volontari Servizio Civile e 29 sedi Pro Loco coinvolte tra le province di Potenza e Matera: Accettura, Armento, Avigliano, Barile, Bernalda, Castel Lagopesole, Cirigliano, Filiano, Maratea, Metaponto, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Oliveto Lucano, Paterno, Pietrapertosa, Pignola, Rionero, Ripacandida, Rotondella, Salandra, San Severino Lucano, Sasso di Castalda, Senise, Spinoso, Stigliano, Tricarico, Valsinni, Viggianello. I progetti svolti in partenariato con l'Università degli studi della Basilicata hanno visto il protagonismo dei giovani Operatori volontari coadiuvati da 29 operatori locali di progetto. Le pubblicazioni "Memoria Storica di Basilicata" e "Storia e Tradizioni della Lucania", editi dalla tipografia Zaccara, rientrano nelle attività del Comitato Unpli Basilicata grazie al sostegno di Regione Basilicata, Apt Basilicata, Bcc Basilicata, Cantina di Barile, e Fidas Donatori Sangue Basilicata, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale lucano. Il primo volume mette insieme donne e uomini che hanno contribuito alla crescita sociale e culturale delle comunità locali coinvolte nei progetti, mentre il secondo è un viaggio alla scoperta del patrimonio culturale immateriale dei paesi lucani. "Attraverso l'esperienza del Servizio Civile presso le nostre sedi Pro Loco - afferma il presidente Pro Loco Unpli Basilicata Rocco Franciosa - tanti giovani lucani vivono la straordinaria opportunità di approfondire la conoscenza di risorse storiche - culturali - monumentali e ambientali di cui sono ricchi i borghi lucani. Con l'attività di ricerca, interviste, approfondimenti, - prosegue Franciosa - gli operatori volontari acquisiscono consapevolezza delle importanti potenzialità, spesso sottovalutate e con la stampa dei report finali diventano loro stessi promotori di turismo e territorio. Apprezzabile



nel suo insieme l'intero lavoro realizzato - conclude Franciosa - grazie all'impegno che ognuno ha profuso e la straordinaria capacità di sintesi dimostrata, in quanto per ragioni di spazio, abbiamo dovuto richiedere ai volontari di sintetizzare al massimo, per poter contenere nelle singole pubblicazioni tutto il materiale raccolto".





Scoprire la Basilicata con l'app Lucanum

di Gherarda Cerone

I Lucanum Route, presentato a Filiano a fine dicembre, è un'iniziativa digitale che rende possibile la scoperta della Basilicata attraverso un'app denominata Lucanum. "Da un anno abbiamo avviato una stretta sinergia con la pmi innovativa ilnformativa – fa sapere Rocco Franciosa, presidente Unione Pro Loco Basilicata – composta da un team di giovani lucani guidati dall'ingegnere Vito Santarcangelo". E' il gioco con le Pro Loco della Basilicata che ha coinvolto 84 Pro Loco che hanno formulato circa 800 domande di book sulle risorse ambientali, enogastronomiche, storiche e monumentali dei paesi lucani, protagonisti del gioco da tavolo. "A fine anno abbiamo presentato l'ultima novità che è il Lucanum Route all'interno dell'App Lucanum, scaricabile gratuitamente da smartphone – ha detto Franciosa – per avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza dei borghi lucani, del patrimonio materiale e immateriale lucano oltre che dei dialetti con un quiz vocale". Gli sviluppi futuri di questo progetto prevedono l'interazione con le scuole. "Grazie al protocollo sottoscritto dall'Unpli con il Ministero dell'Istruzione abbiamo la possibilità di interagire con le scuole lucane di ogni ordine e grado in attività di promozione e salvaguardia del patrimonio culturale immateriale – ha aggiunto il presidente – puntando proprio attraverso il gioco a far scoprire ai giovani studenti le peculiarità della nostra Basilicata". L'Unpli da anni è impegnata a valorizzare le lingue locali e i dialetti. Il dialetto rappresenta il tratto identitario delle nostre comunità, un patrimonio di valori che non dobbiamo disperdere ma tramandare alle future generazioni. L'auspicio del presidente è che la proposta culturale possa trovare la disponibilità di tanti dirigenti scolastici e insegnanti perché lo strumento del gioco è il modo più efficace per avvicinare i giovani alla scoperta della Basilicata. Vito Santarcangelo, amministratore



pmi innovativa ilnformativa srl, è l'ideatore dell'app Lucanum volta ad offrire una modalità digitale ai giocatori, integrando le potenzialità dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale. "L'app consente a tutti gli utenti di contribuire al progetto – precisa Santarcangelo – inviando spontaneamente domande da aggiungere al repository del gioco. Era inizialmente utilizzabile da tutti coloro che avessero acquistato il gioco Lucanum (nelle tre versioni Standard, Summer o con le Pro Loco della Basilicata), attualmente può essere utilizzata anche nella modalità Lucanum smart per gli eventi in piazza, nei pube nelle scuole. Scopri di più su www.lucanum.it





Casa Grotta del Casalnuovo accessibile alle persone con disabilità

di Luca Petruzzellis

Matera è patrimonio dell'Umanità dal 1993 ma le sue chiese, monumenti, musei e altri luoghi d'interesse sono a oggi in grandissima parte inaccessibili alle persone con disabilità, mancando dispositivi, attrezzature e/o servizi idonei a garantire loro l'accesso al patrimonio storico, artistico e naturale locale. Questa premessa è la base del progetto Architetture in positivo: casa grotta del Casalnuovo accessibile alle persone con disabilità, ideato poco più di un anno fa da Luca Petruzzellis, vicepresidente della pro loco di Matera e promosso da Pro Loco di Matera, associazione culturale SassieMurgia, associazione culturale Genius Loci ed Aipd Onlus sede di Matera.

La casa grotta del Casalnuovo, sito turistico tra i più visitati in città, è il primo sito d'interesse turistico culturale in città e uno dei primi nell'Italia centro meridionale a beneficiare di un restyling complessivo finalizzato al soddisfacimento di una vasta gamma di bisogni dei visitatori, primi tra tutti i visitatori con disabilità. Dopo un'attenta fase di studio dei bisogni dei turisti con disabilità, analizzati in relazione alle sensazioni ricevute e ai problemi riscontrati durante le visite all'interno della casa grotta e nei Sassi, è stato possibile realizzare, con l'aiuto delle nuove tecnologie e grazie a un team di professionisti dalle qualificate e diversificate esperienze, gli interventi seguenti:

1. La mappa visivo - tattile che, oltre ad offrire una panoramica generale di casa grotta alle persone vedenti e non, è l'indispensabile supporto in cui sono inglobati i contenuti multimediali relativi alla casa grotta, accessibili a tutti tramite le tecnologie QR code e NFC.
2. Il plastico architettonico realizzato tramite stampa 3d in materiali atossici testurizzati per consentire l'esplorazione dei volumi del sito alle persone con disabilità visiva.
3. La video guida LIS (Lingua Italiana dei Segni) con sottotitoli e voce narrante in italiano per permettere alle persone sorde di accedere alle informazioni riguardanti la storia e le tradizioni del sito in questione e, in sintesi, del contesto di riferimento, i Sassi.
4. Le opere di messa in sicurezza e miglioramento della comunicatività e percettibilità del sito.
5. La guida semplificata per comunicare i contenuti di casa grotta ai disabili intellettivi (in lavorazione).

Questi interventi centrano un duplice scopo: garantiscono una visita soddisfacente alle persone con disabilità e migliorano sensibilmente la qualità dell'esperienza di visita per tutti gli altri perché, se si progetta tenendo conto all'accessibilità universale, sono tutti gli utenti a guadagnarci e non soltanto particolari categorie di persone.

Tutte le attività saranno presentate il 30 Novembre p.v. a Matera, presso la Sala Levi di Palazzo Lanfranchi.

L'evento è patrocinato da Regione Basilicata, Apt Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Matera, Cna Basilicata e Confapi di Matera, segno tangibile dell'interesse che questi temi stanno suscitando nel ceto imprenditoriale locale e tra gli operatori turistici; tra i patrocini figurano anche Unpli Basilicata, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS APS - Matera e Unione Ciechi e Ipovedenti Lucani a testimonianza della consueta attenzione che queste associazioni rivolgono al sociale e al territorio.

La presentazione sarà interamente tradotta in Lingua Italiana dei Segni a beneficio delle persone sorde presenti in sala e potrà contare - a giudicare dalle numerose richieste di informazioni che stanno pervenendo agli organizzatori - su di una folta platea di operatori turistici, amministratori pubblici, rappresentanti di asso-



ciazioni radicate sul territorio, semplici cittadini. La casa grotta del Casalnuovo è visitabile su prenotazione a partire dal 1° Dicembre 2019, contattando Luca Petruzzellis, referente del progetto, al 320 4429909.

Le pro loco d'Italia interessate alla visita dei Sassi di Matera e del territorio circostante potranno contattare Giuseppe Cotugno al 329 1954667, previa adesione al progetto "Passeggiate culturali". Il progetto "Architetture in positivo" nasce da una costola del progetto Turismo per Tutti, ideato nel 2012 dall'associazione culturale SassieMurgia per aprire la città dei Sassi ai bisogni dei singoli e alla diversità culturale, creare nuove occasioni di reddito per gli operatori turistici e migliorare la qualità della vita dei cittadini e del soggiorno dei turisti.

Architetture in positivo è un gioco di parole che implica la trasformazione di ambienti originati dalla sottrazione di materia (cosiddetta architettura in negativo), in luoghi fruibili anche dalle persone con disabilità grazie ad un processo positivo di ripensamento degli spazi e ideazione di supporti e dispositivi altamente tecnologici in grado di elevare la qualità di visita di tutti, nel rispetto delle peculiarità architettoniche e urbanistiche dei Sassi di Matera e dell'intero comprensorio rupestre locale.

Oggetto degli interventi saranno chiese, case grotta, musei e, in generale, tutti quei beni architettonici a carattere prevalentemente ipogeo, di proprietà pubblica o privata, individuati come in tutto o in parte inaccessibili alle persone con ridotta o impedita capacità motoria, sensoriale o intellettiva.

Architetture in positivo è un laboratorio in cui si confrontano costantemente professionisti, rappresentanti delle associazioni a tutela dei disabili, istituzioni locali, operatori nel settore dell'Incoming turistico e culturale per elaborare soluzioni condivise, qualificate e all'avanguardia, nel solco dei principi di accessibilità universale sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e dalla Costituzione della Repubblica.

Maggiori info su: www.prolocomatera2019.it - www.architettureinpositivo.it



A Laurenzana “rinasce” il biscotto usato dai frati per rifocillare i pellegrini

A Laurenzana, lo scorso maggio, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sala eventi all'interno del castello ducale è stato presentato un nuovo prodotto denominato “Bontà del Convento”. Un prodotto, realizzato dall'azienda Lucania Food (Panificio Rinaldi) di Laurenzana, che riprende una ricetta di quasi mezzo secolo usata al tempo dai frati presenti sul territorio di Laurenzana per rifocillare passanti e pellegrini. Uno di questi frati era un tale Bernardino di Bello, oggi conosciuto come Beato Egidio il cui culto è molto sentito soprattutto perché il 2018 è stato l'anno del cinquecentenario della sua morte. Per questo motivo la presentazione è stata scelta dall'amministrazione comunale e dal comitato “V centenario della morte del Beato” come primo evento dell'anno egidiano che il piccolo borgo si appresta a vivere. Questo prodotto viene alla luce dopo molte ricerche sia storiche sia religiose e grazie alla collaborazione di esperti del settore. Hanno portato il loro contributo al progetto il professor Ettore Bove, docente universitario presso l'Università degli Studi di Basilicata, il dottor Donato Troia, direttore del Centro Servizi Imprese Basilicata, l'Associazione Cuochi Lucani, don Giordano Stigliani e don Francesco Nardone, la professoressa Franca Nigro e il dottor Egidio Garramone. Le ricerche si sono svolte nella diocesi di Acerenza ma anche nella biblioteca nazionale e nell'Archivio di Stato. Si è ricavato un prodotto unico, realizzato secondo tecniche di lavorazione molto particolari e con ingredienti di solito non usuali per un biscotto (farina di vari legumi). Le “Bontà del Convento” è anche l'unico prodotto riconosciuto sia dalla chiesa sia dal comitato come attinente alla storia del Beato, infatti sull'etichetta è presente il logo del V centenario della morte del Beato e l'azienda produttrice ha destinato una percentuale degli introiti delle vendite al Beato. La storia de “Le Bontà del Convento” può collocarsi tra la fine del XV sec. e



l'inizio del XVI secolo nel piccolo borgo medievale denominato Laurenzana. Appena fuori dal centro abitato è situato un convento francescano, il convento S. Maria della Neve, in cui i frati vivevano con quel poco che riuscivano a racimolare dalla terra. Questi anni sono stati notoriamente periodi bui, di ristrettezza e povertà in cui emerse però la figura del Beato Egidio da Laurenzana, al secolo Bernardino Di Bello, uomo buono sempre al servizio del prossimo. Le cronache, infatti, narrano che con un gesto semplice, ma al contempo miracoloso il Beato riuscì a provvedere ai bisogni di una moltitudine di fratelli. Il frate avendo il compito di occuparsi della coltivazione dell'orto era in grado miracolosamente, con una manciata di legumi misti a farina d'orzo, di soddisfare la fame di tutti i bisognosi e dei fedeli che si recavano al convento. Noi con la produzione di questo prodotto cerchiamo di omaggiare e riportare nei nostri giorni ciò che, secondo le cronache, accadde nel nostro borgo cinque secoli orsono.





La Pro Loco Campus e OUT OF FOCUS Moliterno da Scoprire

di Giuseppe Cassino

Tra le varie attività ed iniziative messe in campo nello scorso anno dalla giovane e dinamica Pro Loco Campus di Moliterno, guidata da Rosanna Cosentino, affiancata da Mimmo Mastrangelo, Anna Paola Mazzilli, Pasquale Dicillo e Pasquale Calabria, spicca per originalità, impaginazione e contenuto il Calendario "OUT OF FOCUS" 2020. L'idea già coltivata da tempo, si concretizza grazie alla mostra fotografica "Out of Focus – Moliterno da scoprire", organizzata nell'ambito della 38a Sagra del Canestrato di Moliterno IGP. Gli undici fotoamatori che hanno risposto al concorso fotografico hanno presentato una Moliterno a tratti sconosciuta con suggestivi angoli inquadrati come scorci monumentali e scene di vita che raccontano la profonda semplicità e generosità di un popolo ancora a presidio delle proprie radici. Tra tutte le foto, le prime dodici classificate hanno guadagnato spazio in ogni mese dell'anno, mentre le altre, in verità tutte degne di nota, sono state raccolte in ultima pagina. Mese per mese è stato presentato un paese nella sua quotidianità ma partendo dalla storia. Si è voluto ricordare la nascita di personalità che hanno reso grande Moliterno nei secoli trascorsi, da Giuseppe Parisi, fondatore dell'Accademia Militare della Nunziatella a Giacomo Racioppi, storiografo di fama nazionale, da Ferdinando Petruccelli della Gattina, giornalista e autore di decine di romanzi a Francesco Lovito, parlamentare che promosse la visita di Zanardelli ospitando nella propria abitazione, a Michele Tedesco, pittore macchiaiolo che in questi anni grazie ad una sua piacevole riscoperta sta recuperando la fama che merita. Non mancano proverbi dialettali e storie curiose, tradizioni raccontate da giornalisti locali e appunti storici di studiosi dell'arte. La storia della venuta di Zanardelli, i "Fucaruni", il Carnevale di Deme-



trio, la novena della Madonna di Arsieni, le bellezze artistiche della Chiesa di Santa Croce, la storia del Cinema a Moliterno sono da considerarsi chicche che trovano nel calendario un giusto mezzo per essere tramandate. In pratica una larga collaborazione e un prezioso lavoro di redazione e impaginazione, hanno prodotto un calendario da seguire quotidianamente e da conservare gelosamente dopo il 31 dicembre. Edito dalla Pro Loco Campus Moliterno in tiratura limitata il calendario è andato praticamente a ruba divenendo anche oggetto di regalo per tanti, maggiormente per chi vive fuori Moliterno. Tra le tante altre città ricordiamo Milano, Genova, Bologna, Firenze, Modena, in Italia, e nel resto del mondo Stati Uniti, Panama, Argentina, gli stati raggiunti dal calendario, a consolidare un legame d'affetto di chi ha le origini nella nostra amata Moliterno ma vive lontano.

La Pro Loco di Bernalda promuove il suo territorio

BERNALDA

di Vincenzo Galli

La Pro Loco di Bernalda ha finalità di promozione sociale e di valorizzazione delle realtà del luogo. In particolare si propone di favorire iniziative tese alla conoscenza delle località in cui operano con particolare riferimento alla salvaguardia del patrimonio e delle potenzialità naturalistiche, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo. Per favorire ciò, questa associazione si adopera nella programmazione di eventi annuali che richiamano le peculiarità e le risorse della nostra terra. Inoltre, non si fa mancare l'occasione di organizzare momenti che possano avvicinare la comunità ad eventi prettamente culturali. Infatti l'anno 2020, dal 7 al 12 Gennaio, si è aperta, con l'evento "IL PAESE DEI LIBRI", giunto alla terza edizione, una fiera dell'editoria con la presentazione di libri, incontri con gli autori, laboratori ed intrattenimenti musicali. Autori di vario genere del panorama locale e nazionale si sono alternati in varie location stimolando il gusto della lettura. Coinvolte anche alcune classi delle varie scuole locali in un laboratorio di lettura emozionale sul romanzo "Mio fratello rincorre i dinosauri" di Giacomo Mazzariol, un romanzo autobiografico in cui l'autore racconta il rapporto speciale con il fratello Giovanni affetto da sindrome di Down. I bambini si sono così trovati a dover affron-



tare una tematica attuale e delicata come quella della diversità e della disabilità. Particolarmente sentito l'evento "BERNALDA IN FIORE", che quest'anno giungerà alla sua settima edizione. La manifestazione ha la finalità di sensibilizzare la cittadinanza a valorizzare lo spazio urbano, rendendolo sempre più bello e accogliente, e ad avvicinarsi a tematiche molto attuali come lo è quello dell'ambiente. I partecipanti si attivano per abbellire, con piante ornamentali e infiorescenze balconi, davanzali, ingressi di abitazioni, giardini ed aiuole. L'evento sarà arricchito da nuove e divertenti attività a cui il direttivo sta lavorando. Ricordiamo in fine "IN VINO VERI JAZZ" nel mese di Agosto, che canta le eccellenze enologiche e musicali del luogo.



Quelle maschere che colpirono Carlo Levi

di Pietro Dilenge

La maschera cornuta di Aliano è una maschera zoomorfa arcaica, collegata alla mitologia greca, alla divinità del dio Pan. Lo scrittore torinese Carlo Levi, confinato e sepolto nel piccolo paese della collina materana negli anni 1935/36, ne rimase fortemente impressionato. Nel suo famoso libro "Cristo si è fermato a Eboli" (1945) così descrive le maschere del Carnevale Alianese: "Venivano a grandi salti e urlavano come animali inferociti, esaltandosi delle loro stesse grida. Erano le maschere contadine". Rievocano creature demoniache e goffe, il cui carattere minaccioso è mitigato dai coloratissimi cappelloni che ne decorano il capo. I partecipanti al corteo indossano i classici mutandoni invernali, chiamati "cauzniti o mutandun", una maglia bianca di lana e dei guanti, sulle spalle lo scialle tipico del vestiario femminile, scarponi da campagna ed i classici gambali di cuoio tipici dell'abbigliamento del pastore. Cingono trasversalmente il petto con due fasce di cuoio da cui pendono numerosi campanelli di bronzo, di quelli usati per il bestiame; fasciano la vita con una fune di corda detta "parchial", un tempo fatta con i peli di asino intrecciati. Tengono in mano "u'pplachj", bastone fatto con la pelle di capretto essiccata. Infine, i due tratti maggiormente identificativi sono: il cappellone, a forma di cono e realizzato con una struttura di canne rivestita da un'anima di cartone, a cui sono applicati tanti nastri di carta velina colorata e legato al viso con laccetti di cuoio; la mascherata cartapesta variopinta con un naso prominente e le tipiche corna, da cui il nome di maschere cornute. Un altro particolare è che gli interpreti delle maschere devono essere necessariamente di sesso maschile. Inoltre, è noto che al rito della vestizione possono partecipare solo

coloro che prenderanno parte alla sfilata. Osservando le fattezze della maschera zoomorfa e il loro continuo saltare e muggire per le strade del paese, non possiamo che accostare i mascherati ad una mandria in transumanza. Dietro questa maschera, infatti, è possibile individuare il primitivo rapporto dialettico uomo-animale, in conseguenza del sistema economico sociale di tipo pastorale, che ha caratterizzato da sempre la Lucania, e quindi riscontrare le analogie che rimandano alla cultura agro-pastorale ed al pensiero magico ad essa connesso di Aliano nella loro fattezza e nella loro gestualità non è difficile notare la somiglianza ed ovvio richiamo alla cultura agro-pastorale in cui il Carnevale di Aliano affonda le sue radici. Nell'abbigliamento e nella gestualità le maschere alianesi hanno anche una forte somiglianza con Mamuthones della Sardegna.

I figuranti sfilano così per il borgo, muovendosi al suono di organetti e cupa-cupa. Uniche nella loro stranezza, le maschere di Aliano testimoniano una tradizione rimasta immutata nel



tempo. Ciò che stupisce è che siano stati tramandati fino ai nostri tempi i costumi, le maschere e le loro movenze durante la sfilata. Esse sono testimoni di un rito capace di rievocare, in chi vi assiste, immagine arcaiche ed echi di suoni lontani. Le maschere di Aliano, con le loro fattezze, sono oggetto di attenzione degli studiosi di antropologia e di tradizioni popolari. Qualche anno fa, al Carnevale di Venezia, hanno richiamato l'interesse di migliaia di turisti. Il Carnevale alianese si apre con la festa di Sant'Antonio Abate. Il corteo gira per il paese con cupa-cupa ed organetti e si conclude con la frase, tipica commedia ironica in dialetto alianese, con chiaro riferimento alla vita del paese ed ai loro protagonisti e si conclude con la morte di Carnevale.

Con decreto del 22 novembre 2019, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha riconosciuto ed inserito tra i Carnevali Storici Italiani anche il Carnevale Alianese con le sue Maschere cornute.



Elenco Pro Loco iscritte UNPLI Basilicata al 29 Febbraio 2020

ACCETTURA	VIA ROMA, 13	75011	MT	NEMOLI	PIAZZA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	85040	PZ
ACERENZA	VIA UMBERTO I, 3	85011	PZ	NOEPOLI	PIAZZA UMBERTO I	85035	PZ
ALIANO	VIA STELLA, 65	75010	MT	NOVA SIRI	PIAZZA PLEBISCITI, PALAZZO COSTA 1	75020	MT
ANZI	VIA INDIPENDENZA, 1	85010	PZ	OLIVETO LUCANO-OLEA	VIA G. MARCONI, 61	75010	MT
ARMENTO	VIA VITTORIO EMANUELE, 11	85010	PZ	PICERNO	VICO I DX GARIBALDI, 2	85055	PZ
AVIGLIANO	CORSO GIANTURCO, 42	85021	PZ	PIETRAPERTOSANA	VIA DELLA SPERANZA, 159	85010	PZ
BARILE	PIAZZA DALLA CHIESA SNC	85022	PZ	PIGNOLA IL PORTALE	VIA FRATELLI PERITO, 14/A	85010	PZ
BERNALDA	VIA ISABELLA MORRA, 10	75012	MT	PISTICCI	VIA AURELIO SAFFI, 4	75015	MT
CALCIANO	VIA ROMA, 2	75010	MT	POLICORO HERAKLEIA	PIAZZA ERACLEA C/O BIBL. COMUNALE 10	75025	MT
CALVELLO	VIA CASELLI, 5	85010	PZ	POMARICO	C.SO VITTORIO EMANUELE C/O PALAZZO MARCHESALE, 162	75016	MT
CAMPOMAGGIORE	VIA REGINA MARGHERITA, 62	85010	PZ	POTENZA	VICO STABILE, 10	85100	PZ
CANCELLARA	VIA ROMA, 7/9	85010	PZ	RAPONE	VIA DELL'ARTIGIANATO, 6	85020	PZ
CASTEL LAGOPESOLE	PIAZZA FEDERICO II, 22	85021	PZ	RAPOLLA	VIA DELLA REPUBBLICA, 53	85027	PZ
CASTELLUCCIO INFERIORE	LARGO MARCONI, 1	85040	PZ	RIVELLO	PIAZZA UMBERTO I, 3	85040	PZ
CASTELLUCCIO SUPERIORE	VIA GARIBALDI, 45	85040	PZ	ROTONDA	VIA ROMA, 56	85048	PZ
CASTELSARACENO	VIA VITTORIO EMANUELE, 2	85031	PZ	ROTONDELLA A FERACHIUSA	VIA SILVIO PELLICO, 8	75026	MT
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	PIAZZA C. ZACCARA, 4	85030	PZ	RUOTI	VICO FORLENZA, 14 C	85056	PZ
CERSOSIMO	VIA SANDRO PERTINI	85030	PZ	RUVO DEL MONTE	PIAZZA XXV APRILE SNC	85020	PZ
CHIAROMONTE LE TORRI	VIA GIOVANNI DI GIURA, 4	85032	PZ	SALANDRA	VIA REGINA MARGHERITA, 4	75017	MT
CIRIGLIANO	PIAZZA MUNICIPIO, 13	75010	MT	SAN COSTANTINO ALBANESE	VIA SCANDERBERG, 117	85030	PZ
CRACO	VIA DE GASPERI, 4	75010	MT	SAN FELE	CORSO UMBERTO I	85020	PZ
FILIANO	VIALE I MAGGIO, SNC	85020	PZ	SAN MAURO FORTE	VIA ALCIDE DE GASPERI, 4	75010	MT
FRANCAVILLA IN SINNI	VIA CLAUDIO PEZZUTO	85034	PZ	SAN SEVERINO LUCANO DEL POLLINO	VIA NICOLA GERMANO, 4	85030	PZ
FORENZA	C.DA SERLEO, 9	85023	PZ	SANT'ARCANGELO	VIA ANTONIO GIOCOLI, 21/A	85037	PZ
GENZANO DI LUCANIA	A. DIAZ, 1	85013	PZ	SARCONI	VIA ARCIPRETE MIRAGLIA, 89	85050	PZ
GORGOGNONE	VIA BELLARIA SNC	75010	MT	SASSO DI CASTALDA IL NIBBIO	CONTRADA ACQUARA	85050	PZ
GRASSANO	VIA CESARE BATTISTI, 18	75014	MT	SATRIANO	VIA SAN MARTINO	85050	PZ
GROTTOLE	PIAZZA VITTORIA, 1	75010	MT	SENISE	VIA SOLD. LAURIA FRANCESCO, 87	85038	PZ
GRUMENTO NOVA	VIA ROMA, 13	85050	PZ	STIGLIANO	VIA CILENTO, 2	75018	MT
IRSINA	CORSO G. MATTEOTTI, 8	75022	MT	TEANA	VIA SAN ROCCO SNC	85032	PZ
LAGONEGRO	CASELLA POSTALE N. 17	85042	PZ	TERRANOVA DI POLLINO	VIA A. CASTELLANO, 30	85030	PZ
LATRONICO	PROVINCIALE 56/A	85043	PZ	TITO	CONTRADA CAMPI 1/BIS	85050	PZ
LAURENZANA Universitas Laurentianae	SS. 92	85014	PZ	TOLVE	CORSO GARIBALDI, 17	85017	PZ
LAURIA	C.DA CERASOFIA N° 23	85044	PZ	TRAMUTOLA	VIA FERRONI, 4	85057	PZ
LAVELLO F. RICCIUTI	VIA ALBINI, 19	85024	PZ	TRICARICO	LARGO S. CROCE, 23	75019	MT
MARATEA LA PERLA	VIA SANTAVENERE, 144	85046	PZ	TRIVIGNO	VIA VOLTURNO, 22	85018	PZ
MARCONIA	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	75015	MT	TURSI	VIA SANTA QUARANTA SNC	75028	MT
MELFI FEDERICO II	PIAZZA UMBERTO I, 14	85025	PZ	VALSINNI	PIAZZA CARMINE, 20	75029	MT
METAPONTO	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 1	75012	MT	VIGGIANO	VIA ROMA	85059	PZ
MIGLIONICO	PIAZZA CASTELLO, SNC	75010	MT	VILLA D'AGRI	VIA PETRUCELLI DELLA GATTINA	85050	PZ
MISSANELLO	VIA ALDO MORO, 12	85010	PZ				
MOLITERNO CAMPUS	PIAZZA VITTORIO VENETO	85047	PZ				
MONTEMURRO	LARGO SANT'ANTONIO, 1	85053	PZ				
MONTESCAGLIOSO	PIAZZA S. G. BATTISTA, 15	75024	MT				
MURESE	PIAZZA DON MINZONI	85054	PZ				



EMERGENZA CORONAVIRUS

In un tempo in cui il settore turistico e culturale affronta una grave crisi, non possiamo che continuare a puntare sulla formazione dei volontari, perché il nostro impegno continua non solo attraverso l'accoglienza ma anche con la progettazione di attività che ci accompagnano durante tutto l'anno.

Siamo in piena sintonia con le istituzioni: la Regione Puglia e in particolare con il Presidente Michele Emiliano e Loredana Capone assessore regionale all'Industria Turistica e Culturale, che in questo momento, insieme alle Province e ai Comuni, sono impegnati nell'attuazione di nuove misure per fronteggiare l'emergenza.

Accogliamo, intanto, quanto il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha stabilito nel DPCM e l'invito del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a rispettare quei criteri di comportamento con cui ciascuno di noi contribuirà concretamente a superare questa emergenza.

Le Pro Loco di Puglia, infatti, fermano le loro attività in conformità con le norme straordinarie emanate dal governo al fine di contenere i contagi del coronavirus, ma è solo una sospensione temporanea, nella speranza che la situazione possa tornare alla normalità nel minor tempo possibile. Nel frattempo attraverso i canali social dell'Unpli Puglia è possibile continuare a raccontare e valorizzare i territori mediante la condivisione di contenuti fotografici e testuali con l'hashtag #UnpliPuglia

La progettazione, inoltre, è uno strumento importante che consente di puntare alla realizzazione di attività di una qualità sempre più elevata. Questo è il tempo della progettazione che consente ai volontari delle Pro Loco di operare anche a distanza o limitando i contatti sociali, al fine di partire con nuove attività per il rilancio del settore turistico e culturale, quando questa emergenza sarà terminata.

Infine esprimiamo la nostra vicinanza a quanti stanno soffrendo per la perdita di una persona cara o sono stati colpiti dal coronavirus. Volgiamo grande apprezzamento e sostegno al personale sanitario che in queste ore si sta spendendo generosamente per offrire le cure necessarie.



Le Fracchie del Venerdì Santo

L'associazione Pro Loco "G. Serrilli" di San Marco in Lamis è lieta di invitare le associazioni Pro Loco alla consueta manifestazione del Venerdì Santo a San Marco in Lamis, venerdì 10 Aprile 2020. Con lo scopo di conoscere meglio le varie associazioni trascorrendo una giornata all'insegna della scoperta del nostro territorio e delle nostre tradizioni. Il programma che proponiamo sarà così articolato:

- Arrivo a San Marco in Lamis
- Aperitivo di benvenuto presso Parco dei Dinosauri
- Visita guidata al convento di San Pio, di San Matteo e Stignano.
- Pranzo presso struttura convenzionata (max 25 euro)
- Visita guidata al museo delle Fracchie e presepi Pasquali (E. Presutto)
- Visita guidata lungo il percorso destinato alle manifestazioni del Venerdì Santo
- Rientro in serata

La tradizione del Venerdì Santo, è molto sentita nel nostro paese e ogni anno da ormai 4 secoli, portiamo avanti la tradizionale manifestazione delle Fracchie che quest'anno ha anche ottenuto il primo posto nella graduatoria predisposta dalla Regione Puglia per i rituali festivi legati al fuoco. Saremmo lieti di onorare le tradizioni insieme a voi, trascorrendo una giornata alla scoperta delle bellezze della nostra terra, dei due conventi che sono le "porte d'ingresso" del nostro paese raccontandovi le loro storie, facendovi scoprire come è nata la tradizione delle Fracchie, come si costruiscono e qual è il loro vero significato.

Info point:
PROLOCO G. SERRILLI
347.1982804
proloco.sanmarcoinlamis@gmail.com



17 gennaio 2020 - Mottola celebra la Giornata Nazionale del Dialetto

Con un evento plastic free la Pro Loco di Mottola, presieduta dal dott. Pino Antonacci, ha partecipato per la sesta volta alla Giornata del dialetto e delle lingue locali, alla sua ottava edizione, facendo quindi parte di quei circa 20 eventi programmati in tutta la Puglia, che di questa giornata possiamo dire che ne è stata proprio l'anima e il cuore vivo e pulsante. La Giornata è stata celebrata sin dalla mattina con incontri nelle Scuole Primarie del paese fra alunni/e e Inchiostro di Puglia nella persona del simpaticissimo Fabio Pappagallo: canti, poesie, scenette, domande e tante tante frasi e modi di dire che fanno parte del nostro vissuto quotidiano più vivace e vero perché, come detto da un alunno, "Quando parliamo in dialetto, ci capiamo!".

Fabio Pappagallo nel primo pomeriggio ha, inoltre, incontrato gli/le studenti del Liceo andando successivamente in giro per il paese e incontrando e dialogando con le persone, incontro che è proseguito nella partecipata iniziativa serale aperta alla cittadinanza.

In linguistica, il termine dialetto indica una varietà di una lingua o una lingua in contrapposizione ad un'altra; inoltre, viene indicato come sistema linguistico di ambito geografico o culturale limitato, che non ha raggiunto o che ha perduto autonomia e prestigio ... ma come detto dalla prof. Virginia Mariani, che presentava l'evento, noi ci ritroviamo maggiormente della definizione di Erri De Luca: Chi ha smesso di usare il dialetto è uno che ha rinunciato a un grado di intimità col proprio mondo e ha stabilito distanze.

Con la serata, allietata come la mattina dalla musica del Canzoniere mottolese, quell'intimità è stata ritrovata: dopo il saluto dell'Assessore alla Cultura, prof. Crispino Lanza, della prof. Angela Aloia per la Pro Loco e la partecipazione speciale di Maria Celeste Maurogiovanni, figlia dello scrittore, sceneggiatore e commediografo Vito Maurogiovanni, che ha ribadito l'importanza delle radici della nostra cultura rappresentate dai dialetti, hanno preso la parola dialogando diffusamente su dialetto e lessico il poeta e dottore di ricerca in linguistica italiana all'Università degli Studi Torino, Giovanni Laera, autore di diversi libri e articoli su lessico, onomastica e folclore nei dialetti del Mezzogiorno, di cui in giugno è uscito il suo primo libro di poesie "Fior cch'ssemb' (Pietre vive editore), e il poeta artista, Vittorino Curci, di cui è uscita la raccolta di poesie "L'ora di chiusura" (La vita felice 2019).

Ha concluso il ricco incontro Fabio Pappagallo di Inchiostro di Puglia, blog creato nel 2014 da Michele Galgano, di Castellana (TA) emigrato a Milano, che è diventato brand che fa tutto esaurito di magliette, tazze, agende e libri, e ora anche pagina facebook sulla quale tutta la comunità pugliese sparsa per il territorio nazionale e oltre il sabato sera, per esempio, si ritrova condividendo "... una foto come state mo mo!" O "Meh, che si mangia a mezzogiorno?" già dopo l'ora di colazione oppure sorridendo con consigli utili come "Abbottonatevi la gola!". Fabio, barese trapiantato a Milano da cinque anni, ci ha fatto rivivere con molta emozione i modi di dire pugliesi che ci accompagnano sin dalla nascita ("Giocalo al bambino!") fino all'età adulta ("Tadadadafà!") in un crescendo di risate e lacrime di commozione.



Momento vivace è stato anche quello dell'estrazione di dieci magliette di Inchiostro di Puglia tra gli/le entusiasti presenti. "La Puglia è uno stato d'animo" è uno degli slogan di Inchiostro e per noi venerdì 17 gennaio è stata una giornata di vero "priscio", pregio misto a gioia di valore inestimabile!





Sant'Andòn, Maschr e Ssòn

Dopo il grande successo della 34° edizione del Presepe Vivente (oltre 700 presenze), Castelnuovo della Daunia prosegue nell'intento di mantener vive le tradizioni con la tipica celebrazione di Sant'Antonio Abate. La festa è stata preceduta dal triduo di preparazione presso la chiesa di San Nicola nei giorni 14, 15 e 16 gennaio. La solennità del 17 gennaio soprannominata "Sant'Andòn, Maschr e Ssòn", ha avuto inizio con la benedizione degli animali alle ore 17. Alla Santa Messa delle 18, ha fatto seguito la processione con la rituale benedizione e accensione dei numerosi falò preparati e disposti lungo le vie del borgo. In chiusura del percorso il falò di piazza Plebiscito organizzato dalla Pro Loco "G.B. Trotta" dove in serata è stato possibile degustare un panino con salsiccia locale, bruschetta con caciocavallo fuso "impiccato" e un buon bicchiere di vino. Non è mancata l'animazione a cura del gruppo folk "I Tallandishat" di Casalvecchio di Puglia e del dj Enzo Rutigliano.



Immacolata tra Vin Brule e taralli

di Maria Grazia De Luca e Chiara Modestino

Domenica 8 dicembre la Pro Loco di Lucera ha colto l'occasione per salutare la cittadina e augurarle buone feste, il tutto offrendo Vin Brule e taralli e dolci tipici. Pertanto si ringraziano i panifici che donando i propri prodotti hanno dato la possibilità di rendere questo evento riuscito e gradito: Break & Bread di Vincenzo Torno, Piazza G. Pitta 87/89; Panificio Santa Lucia di La Cava Nicola, Via Santa Lucia 35/37; Panificio Monticelli di Monticelli Franco & C., Via Torino 46; Panificio F.lli Ricci "Arret Zunica", Via Zunica 41; Panificio Il Prestinaio, Via Trento 21; Panetteria Al Duomo di Jonathan & Dario Ricci, Piazza A. Salandra 3; Panificio Profumo di Pane di Antonio Vozi, Via Cesare Battisti 61.

Con tale evento la Pro Loco di Lucera ha voluto non solo cogliere l'occasione di porre auguri di buone feste, ma far sentire forte la sua presenza in quanto associazione che guarda sempre alla propria comunità.



Carnevale Sannicandrese: sfilata pastore e pacchiana

A San Nicandro Garganico, in occasione del carnevale, si ha l'abitudine di indossare i costumi tradizionali. E' una consuetudine molto sentita che coinvolge grandi e piccini. Nel 2019, da un'idea del Prof.re Giorgio De Rogatis, già Presidente ed attuale consigliere della Proloco San Nicandro si è voluto dare un maggior risalto ad un costume tipico di cui si fregiavano i nostri nonni. Infatti è stata realizzata con grande stu-



pore e meraviglia dei residenti e non, una sfilata di varie fasce d'età con abiti tipici quale Pastore e Pacchiana. Essendo la cittadina di San Nicandro una comunità silvo-pastorale (ora non più definibile) si trascorreva la maggior parte della settimana lontano dal paese e dalle famiglie, facendovi ritorno il Sabato / Domenica dando così al nucleo familiare la tipicità di festa. In base a ciò, dall'aggettivo "Pacchia", la cui etimologia è da ricondursi al verbo "pacchiare" ormai desueto, che significa (mangiare con ingordigia, abbuffarsi, e figuratamente parlando sinonimo di vita comoda, facile, senza preoccupazione e quindi allegra prende il nome di PACCHIANA l'abito che le promesse spose indossavano). Infatti tale abito che veniva appunto indossato in occasione della festa per il ritorno in famiglia del "capo" e conoscenze del promesso sposo, era realizzato con stoffe di pregio in modo tale da renderlo il più elegante e vistoso possibile. Affinchè la gente del paese non giudicasse la contadinella una povera donna come gli abiti di tutti i giorni potessero far intendere, adornava l'abito con un ricco corredo di gioielli ed ornamenti e di tutti i preziosi di cui disponeva. Come dicevo, praticamente era un abito che si indossava nel momento della festa, della gioia(dico io) di incontrare il promesso sposo a cui portare in dote tutta la mercanzia che ostentatamente veniva mostrata, non da meno era l'abito del "maschietto". Infatti il suo abito era anch'esso notevolmente diverso da quello indossato nei giorni di lavoro e in quelli non festivi. Come da citazione dello storico - ricercatore Prof.re Michele Grana, mio amico e collega, di cui di seguito ne trascrivo (copiando integralmente quanto da lui citato nel testo "l'abito tradizionale di San Nicandro Garganico: Pacchiana e Pastore). L'abito che il pastore indossava durante i giorni festivi e quando era in compagnia della pacchiana, consisteva in capi costosi e di maggior pregio. Sul capo portava o il cappello di feltro a falda larga, oppure la "Sciascina". Quest'ultima è un copricapo cilindrico con la volta piatta, realizzata in velluto e riccamente ricamata a motivo richiamante la pansè e con un cordoncino

che partiva dal centro della volta e pendeva fino alle spalle, terminando con un ciuffo di fili dello stesso materiale di colore generalmente dorato. Al collo il Pastore tiene legato e fermato da un anello un fazzoletto dello stesso colore di quello indossato dalla Pacchiana che accompagna, sulla maglia intima, di lana, indossa una camicia bianca di cotone che ha un colletto a fistagna. Sulla camicia indossa un gilet di velluto

marrone a "coste"; sul gilet una giacca di velluto di colore uguale al gilet e ai pantaloni. I pantaloni anticamente erano fino alle scarpe, in tempi più recenti invece i pantaloni arrivano fino a poco sopra il ginocchio. Da sotto il ginocchio fino alla caviglia c'è una specie di gambale fatto sempre di velluto e abbottonato lateralmente con una serie di bottoni dorati. In tal modo il ginocchio è ricoperto solamente da una calza di lana di colore bianco che spicca fra la coscia e la gamba ricoperte di velluto. I bottoncini che allacciano il gambale sono uguali a quelli del gilet e a quelli ornamentali sulla parte terminale delle maniche della giacca oltre a quelli che servono per chiudere la giacca. Le scarpe sono quelle normali di cuoio nero o marrone. Un accessorio necessario è la "Pan'ttera". Originariamente, come dice il nome, la "pan'ttera" serviva come contenitore del tozzo di pane e di un eventuale companatico. Nel 2020 quindi la Proloco San Nicandro, coadiuvata dal gruppo folk sannicandrese, ripropone la sfilata effettuata nel 2019 con accorgimenti e varianti tali da poter annoverarla tra gli eventi caratteristici della città, con riconoscimento del carnevale sannicandrese come carnevale storico, la stupenda sfilata di figuranti con abiti tradizionali che va sotto il nome di "SFILATA DI PASTORE E PACCHIANA".





2020: Pro Loco esplosiva a Sammichele di Bari!

di Antonella Castellaneta e Alessio Deramo

Dopo il periodo natalizio non c'è pausa: questi primi mesi del 2020 sono ricchi di sorprese e di conferme per la Pro Loco di Sammichele di Bari!

Si confermano i corsi culinari legati ai piatti della tradizione e dopo i laboratori gastronomici del periodo natalizio concentrati sulle cartellate, dolci di mandorla e la focaccia a libro, ecco quelli di cavatelli e orecchiette in gennaio mentre si terranno in febbraio e marzo corsi per chiacchiere, taralli e zeppole. Un vero successo l'iniziativa dei corsi gastronomici che coinvolge con importante partecipazione sia la comunità di Sammichele che quella dei paesi limitrofi.

In questo periodo dell'anno nel piccolo borgo è di casa il carnevale con i "festini", vero fenomeno culturale che trova le sue radici nella tradizione popolare. Ogni giovedì, sabato e domenica, anni fa ci si riuniva in alcune case, adibite per l'occasione a sale da ballo, ora si allestiscono a festa dei locali. Uomini e donne, chiamati rispettivamente cavalieri e dame, trascorrono le serate tra un valzer, un tango, un mambo ed esilaranti scenette, in attesa dei gruppi mascherati. Questi ultimi girano "i festini" e al loro ingresso quando il caposala pronuncia la frase: "maschere e conduttore possono invitare" le maschere per un massimo di tre balli possono danzare con i cavalieri presenti. Tra un ballo e l'altro i componenti del festino, guidati dal "caposala", omaggiano i gruppi mascherati con frasi in rima. Altrettanto fanno le singole maschere o la loro guida, "il conduttore".

Quest'anno il 22 febbraio la Pro Loco con l'amministrazione comunale faranno visita ai "festini" insieme al presidente Unpli Lazio Claudio Nardocci e agli ospiti Carmen Russo e Enzo Paolo Turci.

Nell'ambito della promozione delle maschere tipiche del carnevale sammichelino "l'homene curte" e "il domino" quest'ultime hanno partecipato il 1° febbraio 2020 all'inaugurazione della prima sfilata del carnevale di Viareggio accompagnati dal sindaco Lorenzo Netti con l'amministrazione comunale e dal presidente della Pro Loco di Sammichele di Bari Giovanni Tateo.

Il gruppo mascherato ha sfilato per il corso, attirando curiosi e ballando con gli astanti.

Altro appuntamento con la tradizione è la Fanove de San Gesèppe (il falò di San Giuseppe). Ripreso da diversi anni, col passare del tempo questo evento del 19 marzo ha raggiunto sempre più persone, unendo adulti e bambini attorno al fuoco dei falò, per cacciare via l'inverno e augurare una buona stagione per i raccolti. La Pro Loco "Dino Bianco" vi aspetta e, per informazioni sui prossimi eventi, non esitate a mettervi in contatto con noi tramite l'omonima pagina facebook.



Il laboratorio degli “antichi mestieri” Incontro tra generazioni e culture

Acquarica di Lecce sembra debba il suo nome al fatto che sia “Ricca per l’acqua”, quella delle paludi del circondario: le Cesine, Cassano e Campolitrano.

In queste zone sono sempre cresciuti abbondanti: il giunco (in varie sottospecie) e le canne che, oltre alla paglia, fornivano la materia prima per la realizzazione di cesti, nelle varie misure.

Il nostro Laboratorio si è concentrato in particolare su questi prodotti, perché la manualità da acquisire per la loro realizzazione ci è sembrata più alla portata di persone totalmente inesperte ed alle prime armi.

Abbiamo aggiunto, perché facente comunque parte della cultura del luogo, la realizzazione di contenitori in rametti di ulivo (in dialetto INCHI) e canna intrecciati: i PANARI.

Quale ulteriore prodotto, abbiamo fatto conoscere le scope di Saggina ma solo a carattere dimostrativo a causa della penuria di materia prima. Il Laboratorio ha avuto luogo dal 11 febbraio al 5 marzo, ma come ogni attività, nasce però da molto prima con la raccolta del materiale vegetale necessario per consentire ad un buon numero



di persone di frequentarlo con il necessario profitto. Infatti a giugno dello scorso anno avevamo provveduto a raccogliere la paglia di *Hiparrhenia Hyrta* ai bordi delle strade di campagna di tutto il circondario, la paglia di grano “SENATORE CAPPELLI”, il cui stelo ha la giusta consistenza ed altezza per lavorare in modo ottimale l’intreccio delle CUREDDHRE ed i giunchi del tipo *JUNCUS ACUTUS* in collaborazione con il “WWF-OASI LE CESINE”. Le scope sono state gentilmente offerte da alcuni contadini che ancora si diletano nella coltivazione. Nella foto, il “Maestro” Antonio “UCCIO” Pascali che ha insegnato la realizzazione dei cesti in paglia.

Per i PANARI ci siamo avvalsi dell’opera di un giovane bengalese, Shamyul. Le scope di

Saggina sono state magistralmente legate da “Mesciu Mario”.

La sede del “CENTRO ANZIANI” messo a disposizione dell’Amministrazione Comunale ha consentito l’incontro tra anziani e giovani, sia del posto sia dei paesi vicini, fornendo un’occasione di conoscenza della cultura locale e di incontro tra diversi paesi, diverse generazioni, diverse culture.

TORCHIAROLO

Una pagella in fondo al mare

Morì in mare portando con sé la sua pagella cucita nella giacca, nella speranza di un “nuovo mondo”. Nessuno conosce il suo nome, ma Cristina Cattaneo, medico legale che ha raccolto con cura le sue spoglie, nel libro “Naufraghi senza volto”, Cortina editore, ha rivelato un dettaglio che ha commosso molti: Una triste storia di un ragazzino del Mali, annegato nel Mediterraneo. Quella pagella, con tutti 10, ha un significato fortissimo che la Memoria deve preservare. Una bella iniziativa quella dell’IC “Valesium” di Torchiarolo: Il 18 dicembre 2019, in collaborazione con la Pro Loco hanno voluto collocare una pietra d’inciampo in ricordo di questo ragazzo, come lo hanno fatto altre scuole d’Italia (Pagani, Empoli, Tor Pignattara, Centocelle, Vercelli, Colle di Val d’Elsa, Parabiago). Quel ragazzino è solo una delle tante vittime che hanno perso la loro battaglia e la vita nel tentativo di attraversare il

Mediterraneo sui gommoni. Ospitiamo l’intervento del piccolo Angelina Alessandro Pio che ha letto una lettera a nome dei suoi compagni. Sulla targa è inciso: “Qui aspettavamo il giovane del Mali, nato nel 2001 e morto annegato il 18 aprile 2019, portando una pagella sul cuore. Ogni scuola lo avrebbe accolto”. “Il giorno della partenza era arrivato. Il piccolo salutò Mali e la sua Africa e salì sul barcone in viaggio per il Mediterraneo. Il suo cuore batteva emozioni diverse nel petto: era triste, aveva paura, cercava il coraggio e la forza, poi sperava.... Della sua casa portava con sé i vestiti che indossava: una giacca simile a un piumino, un gilet, una camicia e i jeans. In una tasca cucita all’interno della blusa, il ragazzino custodiva un piccolo



plico di carta, composto da diversi strati: Era il “Bulletin Scolaire” con le discipline, “Mathématiques, Science Physiques, ...” e i voti, in colonna. Sua madre lo aveva ripiegato con cura e lo aveva nascosto lì, come un tesoro e come un dono del suo amore infinito. Ogni volta che aveva freddo, il piccolo del Mali teneva le mani strette al petto per sentire il calore delle mani della sua mamma, che avevano toccato la giacca all’altezza della tasca, mentre ella diceva al suo figlio migrante: - Questo è un documento tanto prezioso per il tuo futuro, i bei voti mostrano i tuoi sforzi e le tue capacità nello studio, con questa pagella dimostrerai che sei bravo e potrai essere accolto e aiutato. I giorni sul barcone trascorrevano lenti, tra gli stenti e la fame che rendevano dura la vita del migrante ragazzino. Il piccolo del Mali, però, si consolava pensando: - Il viaggio sarà breve e in Europa la mia vita sarà migliore...- Tante era-

no le aspettative e le buone intenzioni con cui cercava di rianimare il suo cuore affranto. Il barcone, tuttavia, avrebbe navigato ancora per poco per il Mediterraneo. Il 18 aprile 2015 fu l’alba del naufragio. L’imbarcazione, troppo affollata, si rovesciò; i passeggeri affogarono lentamente i loro sogni nelle acque profonde del mare. Per quasi un anno, sul fondale marino giacquero anche il ragazzino sconosciuto e la sua pagella conservata con amore nella tasca vicino al cuore. Quella pagella era l’attestato della sua sperduta scuola africana che mandava a dire a chi, un giorno, che quello era un bravo ragazzo, che si era tanto impegnato per avere dei bei voti, coltivando il sogno di poter contribuire a costruire una società migliore”.



La Pentolaccia Casamassimense: fermento ed allegria per un carnevale insolito

Correva l'anno 1977 quando alcuni casamassimesi decisero di fare di un'antica tradizione casalinga un grande evento di piazza. E così il tradizionale gioco della pignatta, che veniva rotta nelle case per ottenere in dono caramelle e frutta secca, inizia a rompersi nella grande piazza cittadina, accompagnata da carri allegorici e gruppi mascherati. Riconosciuta dal MiBACT come 'Carnevale Storico d'Italia', la Pentolaccia Casamassimense gioca ancora oggi un ruolo in primo piano all'interno del vasto scenario dei carnevali pugliesi, grazie alla sua unicità e peculiarità, che la differenzia da tutte le altre manifestazioni del periodo. L'evento ogni anno prevede la parata dei Giganti in Cartapesta, carri allegorici alti circa 8 metri e realizzati dagli abili maestri cartapestai casamassimesi, la sfilata dei coloratissimi gruppi mascherati di scuole, associazioni, istituti di danza e vari gruppi organizzati. Ad aprire la sfilata c'è la Signora del carnevale, Sua Maestà la Pentolaccia, la vera protagonista del carnevale: un grande manufatto di cartapesta, alto circa 2 metri, che riprende le sembianze dell'antica pentola in terracotta che veniva rotta nell'antichità. La 'pégnate' percorre quindi tutto il percorso del corteo mascherato e, una volta arrivata nella piazza centrale del paese, si erge a oltre dieci metri d'altezza. La domenica sera, al termine della manifestazione, il Sindaco e tutta la popolazione si accerchiano e attendono trepidamente la sua apertura che, come da tradizione, regalerà dolciumi e simpatici gadgets. Anche quest'anno si festeggerà a Casamassima il carnevale nei giorni 29 Febbraio e 1 Marzo, ad ingresso libero e gratuito. Che dire, non ci resta che aspettare l'apertura della Pentolaccia e divertirci nella grande festa!



CASTELNUOVO DELLA D. / CASALVECCHIO DI P. / CASALNUOVO M.

Carnevale dei Tre Casali

Continuano a far squadra i comuni di Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia e Casalnuovo Monterotaro, organizzando la seconda edizione del Carnevale dei tre casali (L'evento è organizzato dalle Pro Loco dei tre comuni), dopo il successo della prima edizione.

Tre gli eventi in programma, tre sfilate una per ogni comune dei Monti Dauni. Si parte domenica 16 febbraio a Castelnuovo della Daunia con il raduno in Via Aldo Moro, seguita dalla sfilata per le vie del paese e buffet finale.

Domenica 23 febbraio ci si sposta a Casalnuovo Monterotaro, con raduno in Piazza Municipio con sfilata seguita sempre da buffet finale.

Ultimo appuntamento, martedì 25 febbraio con il raduno nella culla dell'arbereshe in Largo S. Maria delle Grazie a Casalvecchio di Puglia. Al termine della sfilata, gran ballo in maschera con buffet.



La Mbrénne du Trapètere (LA MERENDA DEL FRANTOIANO)

Tra le varie tradizioni che la Pro Loco di Grumo Appula ricorda nel corso dell'anno c'è né una ormai caduta in disuso per il passar del tempo ma che si ricorda con piacere perché ci riporta indietro nel tempo, quando la vita agricola, nel nostro paese, era la più importante attività.

La raccolta delle olive tra novembre e febbraio impegnava tutta la popolazione perché le olive, insieme con le mandorle e l'uva, fornivano la principale entrata economica delle nostre famiglie.

Fino agli inizi degli anni cinquanta del secolo scorso, per molire le olive, non si pagava nessun corrispettivo al padrone del frantoio, "u trappètere", perciò era d'obbligo fornire la colazione al proprietario, al capo operaio "u kenzire" e agli altri operai che lavoravano nel frantoio.

La colazione consisteva in un pezzo di pane di quasi 500 grammi, in cui si mettevano acciughe salate, appena appena scosse per liberarle da un po' di sale, e olio fresco preso dal tino dove si raccoglieva cadendo dai fiscoli con la "pione", recipiente usato nel frantoio, sistemando il tutto sulla "papina", un piatto abbastanza grande ricavato dai tronchi d'ulivo.

Non poteva mancare un buon bicchiere di vino, sistemato nella "carapina" per calmare la sete provocata dalle acciughe salate.

Importante era aspettare che il capo operaio fosse libero dalla sua importante e insostituibile mansione di sistemare la pasta olearia sui fiscoli, perché nessuno poteva iniziare a mangiare prima di lui; iniziare prima di lui significava mancargli di rispetto e offenderlo, potendosi così attendersi qualche dispetto.

Ci si fermava quindi il tempo strettamente necessario per fare "la mbrénne" e vantare o denigrare la qualità dell'olio che si stava raccogliendo, tenendo presente spesso anche che lodi o disprezzo dipendevano da quanto era stato portato dal proprietario delle



olive e dal suo carattere, ingenuo, vanitoso, borioso o superbo.

La Pro Loco di Grumo ricorda questo avvenimento l'ultimo sabato del mese di novembre, offrendo ai visitatori locali e forestieri un panino con acciuga ben pulita e conservata per 24 ore in olio e peperoncino, che assume un particolare sapore piccante ma gradevole, che viene subito calmato con un buon bicchiere di vino locale.

Per ricordare questo particolare avvenimento i frantoi locali, collaborano con la Pro Loco, offrendo gratuitamente il loro olio, facendo conoscere così a tutti la bontà e genuinità del loro prodotto.

A contorno di tutto ciò le brave massaie della Pro Loco si diletano a friggere "pettole" dolci e salate con acciuga e "ciambelline" da offrire ai visitatori.

TORRETAGGIORE

Torremaggiore e le sue bellezze

L'Associazione PRO LOCO di Torremaggiore intitolata da qualche anno al compianto Presidente "Peppino Barbieri" è stata costituita il 27/01/1998 e tra le varie finalità di promozione sociale, valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche ed enogastronomiche, organizza ogni anno molteplici manifestazioni tra le quali: (arriva la befana e relativa lotteria, carnevale, falò di San Giuseppe, organizza il Festival di voci nuove "Premio Augusto Daolio" giunto alla 17ª edizione, collaborazione alla realizzazione del Corteo storico di Fiorentino e Federico II, San Martino festa dell'olio e del vino, Vinolio manifestazione nazionale, natale della Pro Loco, partecipazione a Telethon, partecipazione alla Fiera internazionale "Tutto mele" che si tiene a Cavour (Torino).

Le origini di Torremaggiore risalgono al X secolo, quando il casale col nome di Terrae Maioris costituiva un nucleo demico, feudo della vicina Abbazia Benedettina di S. Pietro.

Le lotte tra papato e casa sveva portano alla distruzione di Fiorentino e Dragonara il 26 ottobre 1255 per opera delle soldataglie di papa Alessandro IV. I superstiti delle due città si stabiliscono all'ombra dell'Abbazia di Tor-



remaggiore. A 9 km., a sud di Torremaggiore e nel suo agro, si ergeva il centro abitato di Fiorentino, antica sede vescovile. Qui si spense il 13 dicembre 1250 Federico II di Svevia.

Nel Castello Ducale di Torremaggiore è allestito il Museo dei reperti degli scavi della città di Fiorentino, finanziati dal Comune di Torremaggiore ed eseguiti dall'Università di Bari e dall'Università della Sorbona di Parigi.

La particolare salubrità del clima e la fecondità dei campi permettono uno sfruttamento agricolo intensivo, ben il 95% della superficie totale è utilizzato in agricoltura. I principali prodotti sono olio, vino e pomodori. Della gastronomia locale fanno parte: pasta fatto a mano come orecchiette, cicatelli, chitarra; oltre ad altre specialità come piz-

ze, sfringili, pane e scaldatelli: Dolci tipici sono le nevole, scarola, pupurati, pizza con la ricotta. Manifestazioni importanti sono la festa patronale di San Sabino (1ª domenica di giugno), la Festa di Maria SS. Della Fontana (martedì dopo Pasqua), il Corteo Storico di Fiorentino (penultima settimana di agosto), le sagre di prodotti tipici, tenute dalla PRO LOCO dei prodotti tipici e dell'agroalimentare.



Giornata del dialetto e premiazione dei concorsi “Presepi in Piazza”

di Michele Guida

Grande successo Sabato 25 gennaio presso il teatro dell'Oratorio Salesiano per la “Giornata Nazionale del dialetto e delle lingue locali” e la premiazione dei concorsi “Presepi in Piazza” XXI edizione e “Presepi in Piazza – social” III edizione. Dopo il saluto del presidente Cesare Cristiani, il vice Michele Guida ha illustrato il programma della serata dando poi il via alla prima rappresentazione teatrale.

Applauditissimi dal numeroso pubblico in sala le rappresentazioni di “Na chiacchiarasciote” di Mimmo Ciommo con il “Circolo dei viaggiatori” – il monologo “mamma” di Annibale Ruccello autore napoletano tradotta in dialetto andriese da Elena Colasuonno ed interpretata egregiamente da Mariella Colasuonno dell’ “Alfa teatro”. Bravissimi Patrizia Di Giovanni ed Emanuele del Gruppo teatrale Parrocchia Sant’Agostino che hanno letto “Cià Sùim Niuw” di Grazia Montanari scritto dall’autrice appositamente per la Pro loco in occasione della Giornata Nazionale del Dialetto ed infine un plauso al nostro amico Francesco Musti del “Club d’Argento” che ha recitato alcune sue composizioni sempre in dialetto andriese.

A seguire, la Premiazione dei due concorsi “Presepi in Piazza” XXI edizione e “Presepi in Piazza – social” III edizione con la collaborazione delle nostre guide : Giusy Matera e Silvia Rella, che hanno letto le motivazioni dei premi.

Ai circa 40 partecipanti dei due concorsi, è stato consegnato un attestato di partecipazione, mentre ai primi tre classificati (nel social) e a quelli giudicati meritevoli, a giudizio insindacabile della giuria, sono state consegnate anche targhe, una preziosa pubblicazione “GLI AFFRESCHI del chiostro della chiesa di Santa Maria Vetere” di Beatrice Andriano Cestari e la pubblicazione “Perché non vada perduto, riscopriamo il nostro dialetto” edito dalla Pro loco.

I premiati del concorso social sezione privati:

- 1° Famiglia CIVITA con 932 “mi piace” –
- 2° Famiglia Chieppa-Porro con 154 “mi piace” –
- 3° Mattia Ardito con 136 “mi piace”.
- Premi della giuria a: Marrone Angelo , Civita Giovanni, Riccardo Colia, Condominio di Via Milite Ignoto, 11 e Barchetta Antonio tutti con una specifica motivazione. Stesso discorso per la sezione “social - scuole” (9 scuole partecipanti):



- 1° Scuola Primaria “G.Verdi” interclasse seconda con 672 “mi piace”
- 2° Scuola Primaria “G.Verdi” (classi 5^A-4^G- 4^H e 3^G) con 396 “mi piace”
- 3° Scuola dell’infanzia Paritaria “Oasi San Francesco” con 335 “mi piace”

• Premio della Giuria al Il Circolo Didattico “R.Cotugno” – Plesso Giovanni Paolo II” .Alle scuole oltre l’attestato e targa anche un pacco libri per arricchire la biblioteca dei rispettivi istituti.

Per il concorso “Presepi in Piazza” XXI edizione, il classico, (11 presepi in gara) oltre all’attestato, targhe anche un piccolo contributo in danaro per i presepi ritenuti più meritevoli dalla giuria ma senza graduatoria:

- Parrocchia Cuore Immacolato di Maria,
- Parrocchia San Giuseppe Artigiano,
- gli Amici di Piazzetta Maraldo
- sig. Francesco Calvano.

Una targa ricordo, infine, è stata consegnata ai ragazzi (studenti) della 1^A del Liceo artistico “G: Colasanto” e al loro docente Amedeo de Rosa “per aver ideato una grafica natalizia che ha saputo unire le architetture storico-artistiche che connotano in modo univoco la nostra città, la nostra storia: i campanili, la Cattedrale, Porta Sant’Andrea e Castel del Monte”.



Il Rito dei Santi

di Nunzia Digiacomo

Il Rito dei Santi è uno dei principali eventi, curato dalla Pro Loco di Fragagnano. Esso è ormai giunto alla sua XIII edizione. Le origini di tale rituale sono da ricercare nei riti ancestrali delle società rurali, legati al ciclo di morte e rinascita della natura; nei Saturnali romani; nelle tavole che, durante il Medioevo, i signori feudali imbandivano per i poveri e, ancora, nella liturgia tramandata dai monaci basiliani. Ad essi vanno ad aggiungersi anche tradizioni delle comunità arbereshe che, nel giorno di San Giuseppe, celebravano l'Arcipurcim o festa dell'Arziburo, un banchetto collettivo tra famiglie dello stesso ceppo e, delle comunità ebraiche, che festeggiavano il Tubishevàt, il Capodanno degli alberi, con un pasto di quindici varietà di frutta. Insomma, si tratta di un rito che si riallaccia ad usi pagani, ma che conserva il valore di una tradizione che si perpetua da una generazione all'altra, testimoniandone il fascino di una festa che ha tutto il sapore di un risveglio dal torpore invernale. Per rappresentare il rito viene allestito una sorta di altare attorno al quale si dispongono i convenuti (da tre a tredici), in numero dispari, richiamando l'immagine dell'Ultima Cena. Dopo aver recitato una preghiera, i Santi danno inizio al pranzo. San Giuseppe siede a capotavola ed ha il posto contrassegnato da un bastone fiorito, simbolo del miracolo grazie al quale fu prescelto per essere lo sposo di Maria. Alla sua destra, siede la Madonna; alla sua sinistra, Gesù Bambino e, poi, di seguito tutti gli altri. San Giuseppe dà il via al pranzo, battendo un colpo di bastone sul pavimento e scandisce l'alternarsi delle pietanze, per un totale di tredici sapori, battendo la forchetta sul bordo del suo piatto. Sulla mensa pri-

mezzano: i bucatini con la mollica di pane, la massa, i ceci, i fagioli e le fave, il baccalà, i carciofi, i cavolfiori fritti, le arance e "li cartiddati". Immaneabili: il pesce fritto e i lampascioni, le cipolline selvatiche tipiche della nostra cucina.

Ognuna di queste pietanze è allusiva di arcaiche simbologie apotropai- che. Tuttavia, un posto di primo piano è riservato al pane che, diviso e consumato, è il simbolo della comunità, veicolo di comunicazione tra individui e di comunione con il divino.

Il rito viene intervallato da letture e dalla recitazione di poesie e di motti, che racchiudono in sé veri e propri tesori di saggezza.

Da qualche anno, i Santi vengono impersonati da rappresentanti del mondo istituzionale, facenti parte dell' Ass. Città del Ss. Crocifisso, una grande comunità che ingloba ben 30 Comuni dell'Italia meridionale; mentre, la regia del Rito è affidata all'attore e regista grottagliese Alfredo Traversa, ideatore in Puglia del Teatro della Fede.

L'evento è inserito nel progetto della Regione Puglia, RADICES, che mira alla valorizzazione delle tradizioni popolari e si inquadra nel contesto del "2020: Anno del treno turistico" che promuove un turismo sostenibile, fatto di persone che vanno alla ricerca delle eccellenze e rispettano le fragilità del nostro patrimonio.

Il senso di questo rituale è quello di una consuetudine che parla di unione, convivialità, di una fede autentica da riscoprire, ricordandoci che ciò che si ha, va diviso e condiviso.





SCN Unpli: “Dalla Terra alla Tavola” Manifestazione conclusiva

di Maria Grazia De Luca

Sabato 15 febbraio 2020, presso la sontuosa location del Castello Normanno di Deliceto, si è tenuta la manifestazione conclusiva del Servizio Civile Nazionale del progetto “Dalla terra alla tavola: viaggio enogastronomico tra biodiversità agricola e modelli antropologici”. La serata si è aperta con i saluti del Sindaco di Deliceto Pasquale Bizzarro e del Presidente della Pro Loco di Deliceto Benvenuto Baldassarro. Presenti anche Rocco Lauciello, Presidente UNPLI Puglia, Il Presidente del Gal Meridaunia Pasquale De Vita, il giornalista Andrea Gisoldi e il Segretario di zona Coldiretti Domenico Suriano. La manifestazione è stata veicolata dagli interventi di Gerardo Lionetti, responsabile del progetto. La parola è passata subito ai volontari del SC delle Pro Loco partecipanti i quali hanno presentato le proprie relazioni elaborate in riferimento al suddetto progetto.



«Si parla sempre più spesso di paesaggi gastronomici, sottolineando con tale espressione la consapevolezza sempre più diffusa dell'unione tra ambiente, agricoltura e cultura». È proprio sulla base di questa interconnessione che si sono sviluppati i vari progetti dei volontari dimostrando come sia possibile far crescere la rete sociale, attivando risorse e potenzialità, nonché la consapevolezza delle ricchezze del proprio territorio, soprattutto da parte dei giovani, i quali, in questi anni bui, sono sempre più costretti ad emigrare. I giovani volontari, pertanto, sono stati i protagonisti non solo di questa serata conclusiva e non solo dell'intero anno di Servizio Civile, sono protagonisti in quanto sono depositari del patrimonio immateriale donatogli dagli adulti, ma hanno soprattutto il compito di custodirlo e veicolarlo. Alla luce di ciò, i volontari hanno svolto attività che hanno avuto come scopo quello di aumentare la sensibilità culturale, la valorizzazione del territorio e del patrimonio culinario locale. Si evince quindi quanto sia stato importante il compito di essi per le varie comunità in cui hanno operato, ma il SC è un'esperienza innanzitutto personale che aggiunge un tassello alla formazione individuale. Un tassello luminoso ed indispensabile.

COMITATO PROVINCIALE UNPLI LECCE

Presidente: Vito Vergine

Rappresentanti pugliesi nell'UNPLI

GIUNTA NAZIONALE

Rocco Lauciello

Via A. Volta, 3/B - Ruvo di Puglia (Ba)
339.5864023

CONSIGLIO NAZIONALE

Pietro Guerra

Via Strada, 25-4 - Monte S. Angelo (Fg)
338.1669232

COLLEGIO DEI PROBIVIRI E RESPONSABILE REGIONE S.C.N.

Vito Antonio Galasso

Via Cagliari, 5 - Conversano (Ba)
328.3243345

ABBONIAMOCI E DIFENDIAMO IL BOLLETTINO REGIONALE

Abbonamento 2020 € 15,00
sul c/c con l'IBAN

IT96C0335901600100000145246

Banca Prossima

Intestato a: **Comitato UNPLI Puglia**
Ruvo di Puglia (Ba)

CENTRO STAMPA litografica

edizioni/grafica/pubblicità /stampa digitale
Via Sarcone, 67 - Terlizzi (Ba) - Tel. 080.3519627
E-mail: info@centrostampalito.191.it
www.centrostampaterlizzi.it

Elenco Pro Loco associate UNPLI Puglia al 29 Febbraio 2020

BARI			Casalnuovo Monterotaro	71033	piazza Municipio 15	Matino	73046	via Duca d'Aosta 15
Acquaviva delle Fonti	70021	piazza dei Martiri 28	Castelluccio dei Sauri	71025	piazza Municipio 1	Melpignano	73020	via Margherita 2
Adelfia	70010	via V. Veneto 201	Deliceto	71026	corso R. Margherita 57	Miggiano	73035	via Puglia 1
Alberobello	70011	via Monte Nero 1	Foggia	71100	via Ugo La Malfa 8	Minervino di Lecce	73027	piazza Baccaro, palazzo municipio
Altamura	70022	piazza Repubblica 10	Ischitella	71010	corso C. Battisti 8	Montesano Salentino	73030	via Monticelli 2
Bari - IV Municipio	70129	via San Gaspare del Bufalo 1	Isole Tremiti	71040	piazza Castello 4	Nardò	73048	via C. Battisti 7
Casamassima	70010	corso V. Emanuele 43	Lucera	71036	piazza Nocelli 4	Nociglia	73020	via Roma
Castellana Grotte	73013	via De Consulibus, 7	Manfredonia	71043	piazza della Libertà 1	Novoli	73051	piazza Sant'Antonio snc
Conversano	70014	piazza Castello 13	Monte Sant'Angelo	71037	via Reale Basilica 40	Otranto	73028	via Lopez 2/a
Corato	70033	piazza Sedile 41	Motta Montecorvino	71030	via Roma 14	Patù	73053	piazza Indipendenza 32
Gioia del Colle	70023	via S. Maria Maddalena 9	Orta Nova	71045	via Rumor 2	Pisignano	73029	via Mater Domini 57
Locorotondo	70010	piazza V. Emanuele 27	Rocchetta Sant'Antonio	71020	largo V. Veneto 18	Poggiardo	73037	piazza del Popolo 19
Modugno	70026	piazza Sedile 22	San Marco La Catola	71030	largo Amedeo 8	Porto Cesareo	73010	via Pellico 34
Mola di Bari	70042	piazza XX Settembre 58	San Paolo di Civitate	71010	via XX Settembre 20	Presicce	73054	via Castello 2
Noicattaro	70016	via G. Fortunato 38	Sant'Agata di Puglia	71028	vico Farmacia 8	Salice Salentino	73015	piazza Umberto I
Palese	70128	via Indipendenza 13	Stornara	71047	via Garibaldi 25	San Cassiano	73020	piazza Cito 7
Poggiorsini	70020	via A. Moro 14	Torremaggiore	71017	corso Italia 17/A	Sanarica	73030	largo Orsini 15
Putignano	70017	piazza Plebiscito 1	Troia	71029	via lamele 6	Santa Cesarea Terme	73020	via Roma 159
Rutigliano	70018	via Leopoldo Tarantini 28	Vico del Gargano	71018	viale Cappuccini c/o Convento SS. Crocefisso	Scorrano	73020	via Cavour 100
Ruvo di Puglia	70037	via V. Veneto 48	Vieste	71019	via Giovanni XXIII 5	Secli	73050	largo Stazione 6
Sammichele	70010	via V. Alfieri 32	Volturino	71030	via Tasso 3	Serrano	73020	via A. de Gasperi 33
Sannicandro	70028	via Giannone 46	LECCE			Specchia	73040	piazza del Popolo 6
Santeramo in Colle	70029	piazza Di Vagno 36	Acquarica del Capo	73040	piazza Municipio 3	Spongano	73038	via Carmine 3
Santo Spirito	70127	via Garibaldi 31/B	Acquarica di Lecce	73029	via Pozzo 30	Squinzano	73018	via Vitt. Emanuele II 2
Terlizzi	70038	corso Dante 56	Acquaviva di Marittima	73030	via Roma 8	Supersano	73040	via M. Frascaro 4
Torre a Mare	70126	via dei Trulli, 14	Alessano	73031	via A. Commeno 46/c	Surano	73030	via Roma 2
Toritto	70020	piazzale della Stazione 13	Alezio	73011	via Municipio 5	Taurisano	73056	via F. Lopez Royo 2
Triggiano	70019	via Dante 9	Alliste Felline	73040	Via Fosso 2	Tiggiano	73030	piazza Castello 23
BAT			Andrano	73032	via Bramante snc	Torre dell'Orso	73026	via Lenin c/o BB Villa dei Fiori 1
Andria	76123	via A. Vespucci 114	Aradeo	73040	via Einstein 20	Torre Vado - Morciano di Leuca	73040	via Roma, 4
Bisceglie	76011	via Cardinale dell'Olio 28	Borgagne	73020	via Venezia snc	Tricase	73039	piazza Pisanelli
S. Ferdinando di Puglia	76017	piazza Costituzione 1	Calimera	73021	via San Giovanni Bosco 3	Ugento e Marine	73059	corso Umberto I 14
Spinazzola	76014	piazza Plebiscito 1	Casalabate - Marina di Squinz.	73018	via Matteotti 12	Veglie	73010	via Garibaldi (ex m.c.)
Trani	76125	vico Annunziata 13	Casalabate - Marina di Trepuzzi	73018	piazza Lecce 1	TARANTO		
BRINDISI			Castri di Lecce	73020	via G. Pascoli	Castellaneta	74011	via V. Emanuele 89
Carovigno	72012	corso V. Emanuele 25	Castro	73030	via Fr. Bandiera 59	Ginosa	74013	corso V. Emanuele 147
Ceglie Messapica	72013	via G. Elia 33	Corsano	73033	via della Libertà 1	Grottaglie	74023	via V. Emanuele II s.n.c
Cellino S. Marco	72020	via Berlinguer 6	Cursi	73020	parco Rimembranza 30	Lama	74122	via Lama 61
Erchie	72020	via Grassi 35	Cutrofiano	73020	via Umberto I 64	Laterza	74014	via Concerie
Franca Villa Fontana	72021	piazza Dimitri 4	Gagliano del Capo	73034	via Piave 1	Leporano	74020	via Roma 13
Latiano	72022	via Umberto I 57	Galatina	73013	via Umberto I 28	Lizzano	74020	corso V. Emanuele 39
Ostuni La Bianca tra gli Ulivi	72017	via Onofrio Solari 13	Galatone	73044	piazza SS. Crocifisso 4	Manduria	74024	piazza Maggi 7
Ostuni Marina	72017	viale Lombardia 10	Gallipoli	73014	via Kennedy 49	Marina di Ginosa	74025	piazza Stazione 1
San Donaci	72025	via W. Tobagi 8	Gemini	73059	via Rocco Ciurlia 16	Martina Franca	74015	via dott. Adolfo Ancona 5
San Michele Salentino	72018	via Caduti di via Fani 20	Ippocampo-Vignacastri	73030	via Asilo Infantile 66	Maruggio	74020	via Umberto I 79
San Pancrazio Salentino	72026	piazza Umberto I 26	Lecce	73100	via Lazari 12	Massafra	74010	via Benedetto da Massafra 81
San Pietro Vernotico	72027	via Brindisi 310	Leuca - Marina di Leuca	73040	lungomare Cristoforo Colombo 53	Montemesola	74020	via Galliano 4
FOGGIA			Leverano	73045	via G. Perrone 42	Palagiano	74019	corso Vitt. Emanuele 147
Accadia	71021	via Borgo 22	Lido Conchiglie - Sannicola	73017	via Cristoforo Colombo 94	San Giorgio Jonico	74027	piazza San Giorgio 1
Bovino	71023	corso V. Emanuele 1	Maglie	73024	via Unità d'Italia 24	Sava	74028	via G. Cesare 23 c.p. 40
Cagnano Varano	71010	corso Giannone 131	Marina Serra T.V.B.	73039	via Grotta Matrona	Taranto	74121	via Emilia 3/B
Candela	71024	via Umberto I 17	Martano	73025	via Calimera 46	Torricella	74020	piazza Castello
Carpino	71010	via Rocco Draicchio 1	Martignano	73020	parco Sabra e Chatila			

**ACCANTO ALLE PRO LOCO
DI PUGLIA E BASILICATA
CON LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ**



prezioso
ASSICURAZIONI

Via Campanile, 7 - **MANFREDONIA** (FG)
Tel. 0884 582475 - 538541 - Fax 0884 515892
preziosoassicurazioni@gmail.com